

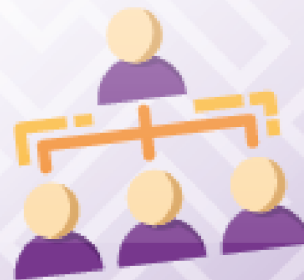


Ministero dell'Istruzione
Piano Triennale Offerta Formativa

EMPOLI OVEST

FIIC876002

Triennio di riferimento: 2022 - 2025



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola EMPOLI OVEST è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **25/11/2022** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **18041** del **03/10/2022** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **25/11/2022** con delibera n. 40*

Anno di aggiornamento:
2022/23

Triennio di riferimento:
2022 - 2025



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 3** Caratteristiche principali della scuola
- 9** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 11** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 13** Aspetti generali
- 19** Priorità desunte dal RAV
- 20** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 22** Piano di miglioramento
- 25** Principali elementi di innovazione
- 32** Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 33** Aspetti generali
- 35** Traguardi attesi in uscita
- 38** Insegnamenti e quadri orario
- 45** Curricolo di Istituto
- 51** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 72** Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
- 78** Attività previste in relazione al PNSD
- 83** Valutazione degli apprendimenti
- 96** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica
- 104** Piano per la didattica digitale integrata



Organizzazione

- 106** Aspetti generali
- 107** Modello organizzativo
- 116** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 120** Reti e Convenzioni attivate
- 123** Piano di formazione del personale docente
- 127** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Premessa

L'Istituto Comprensivo Empoli Ovest, istituito dal 1/09/2019, ha accolto la sfida di dare unitarietà al corpo docente, proveniente da tre Circoli Didattici, attraverso una collaborazione costante e costruttiva e la realizzazione di un progetto formativo che potesse rispondere al meglio ai bisogni formativi degli alunni, alle richieste e alle aspettative delle famiglie e del territorio. Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF) è "la carta di identità" di ogni istituto, è il documento con cui ogni scuola si rende riconoscibile, con cui comunica ed esplicita in termini comprensibili anche ai non addetti ai lavori, ai genitori e al territorio, la progettazione educativa e didattica e le ragioni pedagogiche che la sostengono. Il Piano è elaborato dal Collegio dei Docenti -sulla base delle linee di indirizzo del Dirigente Scolastico - e adottato dal Consiglio d'Istituto.

Scuola e contesto

Il territorio nel quale è inserito l'Istituto comprende aree urbane ed extraurbane. I 17 plessi di cui è composto sono ubicati sia nel centro abitato, sia nelle zone limitrofe. L'area territoriale, negli ultimi decenni, ha subito una forte espansione demografica dovuta a un rilevante flusso migratorio proveniente dall'estero, prevalentemente dalla Cina, dai Paesi dell'est Europa e dal nord Africa.

Il quadro economico diversificato, oltre alla popolazione multietnica residente, rende necessaria l'apertura della comunità scolastica al territorio. La scuola, infatti, collabora attivamente con l'Amministrazione Comunale, i servizi sociali e le associazioni del terzo settore che si occupano di inclusione sociale. Internamente, nel corso degli anni, i docenti dell'Istituto hanno elaborato progetti e strategie per promuovere una cultura della diversità che accolga il valore dell'altro, in quanto portatore di differenti abilità ed esperienze. L'obiettivo è stato quello di creare una scuola come comunità e non come aggregato di "diversità": un luogo in cui costruire una vera inclusione, in cui nessuno si possa sentire diverso o estraneo. L'inteculturalità dell'Istituto, da elemento di criticità, diventa così un punto di forza del progetto educativo.



Territorio e capitale sociale

L'Istituto promuove i necessari rapporti con gli enti locali, le associazioni e le diverse realtà istituzionali, culturali, sociali ed economiche presenti e operanti nel territorio, con i quali collabora per realizzare progetti educativi in ambito musicale, sportivo, teatrale e scientifico. Collabora strettamente con il Comune di Empoli, il quale è responsabile della gestione degli edifici, organizza i servizi di mensa e trasporto e promuove progetti nell'ambito dell'insegnamento di Educazione Civica (progetto "Investire in Democrazia", Consiglio Comunale dei Bambini e delle Bambine). L'Istituto inoltre partecipa ai progetti promossi dalla Regione Toscana ("Leggere: Forte!"; progetto Coldiretti; Laboratori del Sapere Scientifico). Le attività dell'Istituto sono finanziate dal Ministero dell'Istruzione, anche tramite i contributi del Piano Nazionale Scuola Digitale (PNSD) e del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), dai contributi dell'Amministrazione comunale, dai contributi della Regione Toscana (Piani Educativi Zonali - PEZ) dal contributo volontario delle famiglie e da contributi privati.



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

EMPOLI OVEST (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	FIIC876002
Indirizzo	VIA TORRICELLI 58A EMPOLI 50053 EMPOLI
Telefono	0571960158
Email	FIIC876002@istruzione.it
Pec	FIIC876002@pec.istruzione.it
Sito WEB	https://www.istitutocomprendivoempoliovest.edu.it/

Plessi

PAGNANA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	FIAA87601V
Indirizzo	PIAZZA ARNO LOC. PAGNANA 50053 EMPOLI

AVANE (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	FIAA87602X
Indirizzo	VIA DELLA MOTTA AVANE 50053 EMPOLI



DE AMICIS (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	FIAA876031
Indirizzo	VIA SENESE ROMANA, 42 FRAZ. GRANAIOLO 50050 EMPOLI

"CARLO COLLODI" (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	FIAA876042
Indirizzo	VIA SALAIOLA, 293 FRAZ. MONTERAPPOLI 50050 EMPOLI

PIERO DELLA FRANCESCA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	FIAA876064
Indirizzo	VIA PIER DELLA FRANCESCA, 37 EMPOLI 50053 EMPOLI

PIANEZZOLI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	FIAA876075
Indirizzo	VIA DI PIANEZZOLI, 8/A EMPOLI 50053 EMPOLI

VALGARDENA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	FIAA876086
Indirizzo	VIA VAL GARDENA, 2 EMPOLI 50053 EMPOLI



RODARI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	FIAA876097
Indirizzo	VIA MEUCCI,105 EMPOLI 50053 EMPOLI

"GALILEO GALILEI" (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	FIEE876014
Indirizzo	VIA EDGARDO SOVALI, 2 FRAZ. AVANE 50053 EMPOLI
Numero Classi	5
Totale Alunni	118

"D.ALIGHIERI" (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	FIEE876025
Indirizzo	VIA SAETTINO,2 FRAZ MARCIGNANA 50053 EMPOLI
Numero Classi	5
Totale Alunni	96

"MICHELANGELO" (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	FIEE876036
Indirizzo	VIA LIVORNESE 3 EMPOLI 50053 EMPOLI
Numero Classi	5
Totale Alunni	93



CORNIOLA-MONTERAPPOLI "PASCOLI" (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	FIEE876047
Indirizzo	VIA CORNIOLA 22 EMPOLI 50053 EMPOLI
Numero Classi	5
Totale Alunni	109

PONTE A ELSA 2 (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	FIEE876058
Indirizzo	VIA TINA LORENZONI PONTE A ELSA EMPOLI
Numero Classi	4
Totale Alunni	68

PONTE A ELSA - "DON G.BOSCO" (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	FIEE876069
Indirizzo	VIA CADUTI DI CEFALONIA FRAZ. PONTE A ELSA 50057 EMPOLI
Numero Classi	6
Totale Alunni	99

BACCIO DA MONTELUPO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	FIEE87607A
Indirizzo	VIA BACCIO DA MONTELUPO EMPOLI 50053 EMPOLI
Numero Classi	5



Totale Alunni	112
---------------	-----

POZZALE "F.B.BUSONI" (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	FIEE87608B
Indirizzo	VIA SOTTOPOGGIO PER SAN DONATO, 35 POZZALE 50053 EMPOLI
Numero Classi	5
Totale Alunni	90

CASCINE "CARLO ROVINI" (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	FIEE87609C
Indirizzo	VIA DE' SANCTIS 17 CASCINE 50053 EMPOLI
Numero Classi	5
Totale Alunni	111

BUSONI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	FIMM876013
Indirizzo	VIA RAFFAELLO SANZIO N. 157 - 50053 EMPOLI
Numero Classi	48
Totale Alunni	577

Approfondimento



L'Istituto Comprensivo nasce nel 2019 dall'unione della Scuola Secondaria di Primo Grado Busoni, del Secondo Circolo Didattico e da una parte del Primo Circolo Didattico, oltre ad alcuni plessi ereditati dall'Istituto Comprensivo Empoli Est. L'obiettivo di amalgamare una realtà così complessa non è stato facilitato dalla storia pregressa del Secondo Circolo Didattico, che ha visto, negli ultimi dieci anni di vita, avvicinarsi sette Dirigenti Scolastici.

Da segnalare, nell'a.s. 2022/23 l'accorpamento tra le scuola dell'Infanzia di Avane e Pagnana, con il trasferimento della sezione della prima nella seconda. Sempre nel 2022/23 non è stato possibile attivare l'insegnamento nella scuola dell'Infanzia di Granaiole; la sua riapertura è uno degli obiettivi che l'Istituto si pone nel prossimo triennio.



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	6
	Disegno	3
	Informatica	3
	Musica	1
	Scienze	1
Biblioteche	Classica	11
	Informatizzata	1
Strutture sportive	Palestra	5
Servizi	Mensa	
	Scuolabus	
	Servizio trasporto alunni disabili	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	67
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	12
	PC e Tablet presenti nelle biblioteche	4
	PC e Tablet presenti in altre aule	108
	LIM e lavagne Promethean nelle aule	65

Approfondimento



Le risorse del PNSD e i fondi del Ministero hanno consentito di implementare le attrezzature tecnologiche all'interno dei plessi.

Tutti le scuole dispongono di uno spazio esterno. La Primaria e la Secondaria sono dotate di LIM e PC nelle aule; altri PC e tablet sono a disposizione degli alunni con disabilità. Alcune scuole primarie sono dotate di aule destinate ad usi specifici (biblioteche, aule polifunzionali, aule informatiche). Le scuole Primarie di Ponte a Elsa, Avane, Corniola-Monterappoli e Marcignana sono dotate di una palestra o di aule adibite alla motoria. La Scuola Secondaria Busoni è dotata di aule di informatica, di arte, di musica e di scienze e di una biblioteca; inoltre dispone di due palestre, utilizzate anche da alcuni plessi della Primaria. Quasi tutte le scuole primarie si sono organizzate per garantire lo svolgimento dell'attività di Educazione motoria nelle palestre Lazzeri o Busoni, usufruendo del trasporto comunale, dove necessario.

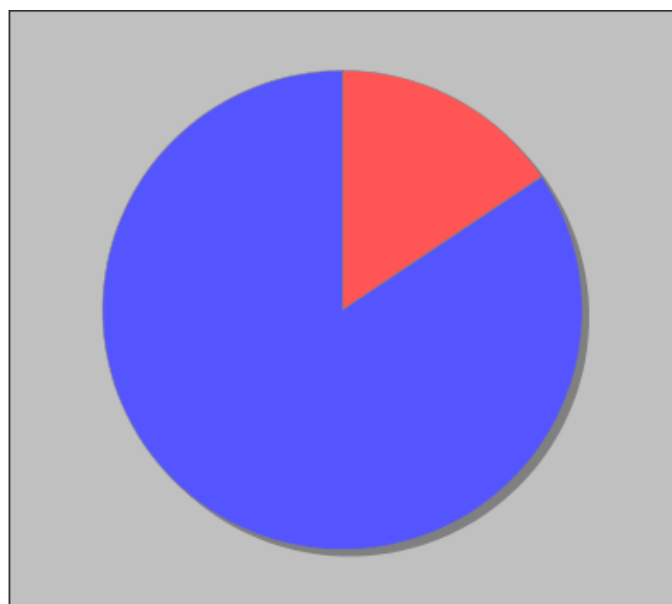


Risorse professionali

Docenti	192
Personale ATA	50

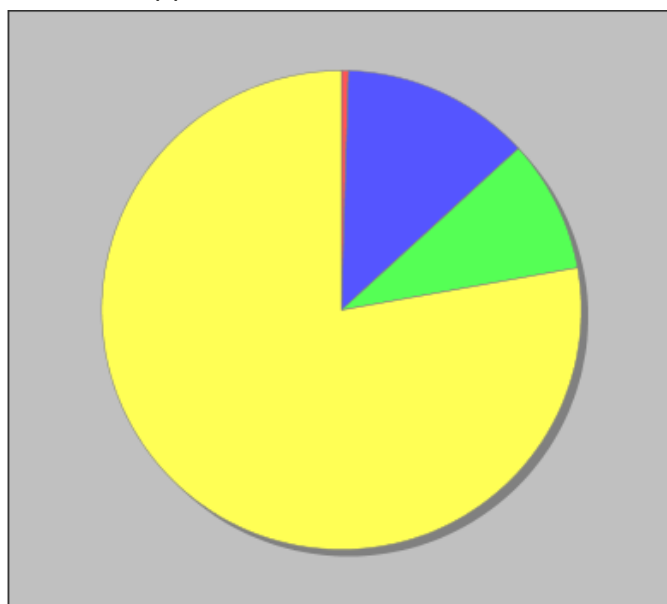
Distribuzione dei docenti

Distribuzione dei docenti per tipologia di contratto



- Docenti non di ruolo – 39
- Docenti di Ruolo Titolarita' sulla scuola – 211

Distribuzione dei docenti a T.I. per anzianità nel ruolo di appartenenza (riferita all'ultimo ruolo)



- Fino a 1 anno – 1
- Da 2 a 3 anni – 27
- Da 4 a 5 anni – 19
- Piu' di 5 anni – 165

Approfondimento

L'Istituto Comprensivo è caratterizzato da un organico stabile con circa l' 83% di personale a tempo indeterminato. Questo favorisce la continuità educativa, conferisce stabilità alle proposte didattiche e permette la condivisione collegiale di principi, metodologie e contenuti. Il personale docente a tempo indeterminato si situa in una fascia d'età media garantendo una significativa



stabilità del personale docente che è superiore alla media nazionale e regionale. La stabilità e continuità dei docenti hanno consentito la creazione di gruppi di lavoro efficaci. Inoltre, l'Istituto può vantare la presenza di docenti con competenze specifiche nel settore artistico e tecnologico, musicale, linguistico, scientifico e sportivo/motorio. Tale presenza costituisce una preziosa opportunità per la realizzazione di progetti organizzati interamente con risorse interne. La formazione e l'aggiornamento professionale dei docenti sono promossi dall'Ambito territoriale 8, dalla Rete Senza Zaino, dal Centro Bruno Ciari, dall'ASEV, dai LSS nonché da iniziative interne alla scuola, in particolar modo per quanto riguarda le metodologie didattiche innovative.



Aspetti generali

LA VISION DELL'ISTITUTO... La scuola come comunità di apprendimento, aperta al territorio e all'innovazione, che valorizzi tutti gli alunni e le alunne e promuova la crescita globale della persona.

L'Istituto, tenendo anche conto di quanto emerso dal RAV, in un'ottica di inclusività nel processo formativo di ogni studente, intende promuovere il successo scolastico attraverso lo sviluppo di un ambiente di apprendimento favorevole. Affinché ciò sia effettivamente realizzabile, condizione imprescindibile è data dall'inclusione e il coinvolgimento di tutte le componenti che concorrono, direttamente o indirettamente all'educazione e alla formazione degli studenti. La scuola, pertanto, crea relazioni, include, orienta attraverso un contesto di apprendimento in cui si promuovono le competenze necessarie, nella prospettiva del successo formativo e dell'apprendimento permanente. Come afferma Lewin "Il clima sociale che vive un bambino è per lui importante come l'aria che respira": famiglia - scuola - territorio, con le proprie specificità, concorrono alla promozione di processi di apprendimento sempre più significativi.

LA MISSION D'ISTITUTO... La progettazione educativa

La progettazione educativa d'Istituto nasce dall'analisi dei bisogni educativi di una comunità in continua trasformazione, sempre più complessa ed eterogenea.

La mission dell'Istituto, pertanto, consiste nell'offrire a tutti gli alunni pari opportunità di studio, nel rispetto dei diversi stili di apprendimento.

Priorità della scuola è strutturare un sistema di alleanza educativa che contribuisca alla creazione di un sistema integrato di formazione e alla strutturazione di una comunità educante che riconosca e promuova il diritto fondamentale di tutti a crescere in ambienti sani, adeguati, ricchi di opportunità e stimoli.

In linea con le "Indicazioni Nazionali per il Curricolo" del 2012, nella Progettazione Educativa viene considerata la logica della Continuità, quindi la necessità di un raccordo pedagogico,



curricolare ed organizzativo tra la Scuola dell'Infanzia, la Scuola Primaria e la Scuola Secondaria di Primo Grado. L'attuazione della Continuità educativa avviene attraverso la definizione di piani di intervento comuni, quindi percorsi curricolari articolati, assicurando a tutti gli alunni un processo di sviluppo unitario ed organico, ma al contempo differenziato nei percorsi e rispettoso delle specifiche esigenze, anche in riferimento alle diverse tappe evolutive, alle specificità individuali e con una particolare attenzione ai bisogni educativi speciali.

DAI BISOGNI...

- Consolidare la propria identità e la propria autonomia;
- Sentirsi accettati e valorizzati come individui, nella propria unicità e unitarietà;
- Valorizzare la conoscenza di sé e delle proprie capacità;
- Stabilire "incontri" significativi con gli altri, con l'ambiente, con la cultura;
- Rafforzare il senso di appartenenza a una comunità;
- Acquisire competenze nei diversi modi di interpretare la realtà per maturare sicurezza, consapevolezza e autonomia;
- Conoscere il mondo esterno per scegliere il percorso di studio più rispondente alle proprie inclinazioni, capacità, abilità, competenze.

ALLE SCELTE...

La scuola predispone percorsi educativi, formativi e didattici in grado di:

- promuovere e sostenere l'innovazione didattica;
- favorire lo sviluppo della personalità in tutte le dimensioni: affettiva, relazionale, creativa, etica, sociale, intellettuale;
- promuovere l'acquisizione di una piena autonomia;
- promuovere il senso di identità-unitarietà di ogni gruppo, sezione/classe, di ogni plesso;
- promuovere l'integrazione dei saperi al fine di far acquisire competenze trasversali che rendano l'alunno capace di interagire e operare in contesti diversi;
- promuovere e sostenere l'innovazione didattica delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media;
- prevenire e contrastare la dispersione scolastica e di ogni forma di discriminazione e del



bullismo, anche informatico;

- potenziare l'inclusione scolastica e il diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali, attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni;
- sviluppare le competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità, nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri;
- promuovere l'alfabetizzazione e il perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali;
- aiutare l'alunno ad inserirsi nella società in modo partecipe e consapevole dei ruoli e delle regole al fine di promuovere comportamenti responsabili e di rispetto verso gli altri, l'ambiente e la natura;
- operare in continuità con gli altri ordini di scuola e con l'extra-scuola ai fini orientativi.

Finalità e scelte operative del Progetto Educativo di Istituto.

PER I DOCENTI

INTERAZIONE CON IL TERRITORIO	• collaborare con i servizi di Assistenza Sanitaria e Sociale; • condividere scelte operative degli Enti Locali e delle Associazioni del Territorio; • valorizzare e mantenere viva la Storia locale attraverso le tracce lasciate sul Territorio.
SENSO DI IDENTITÀ E UNITARIETÀ	• individuare percorsi in verticale che attraversano in un continuum ogni ordine di Scuola, facendoli confluire nel P.T.O.F.;



	• valorizzare, in ogni ordine di scuola, il curricolo come strumento condiviso e declinato; • potenziare la Continuità Educativa.
PROGETTUALITÀ	• progettare per competenze; • realizzare progetti trasversali, sempre nel rispetto dell'identità di ogni grado.
RICERCA-AZIONE/ INNOVAZIONE	• rafforzare la condivisione degli aspetti metodologici didattici e valutativi; • incrementare le attività laboratoriali; • ampliare le strategie didattiche con l'utilizzo delle TIC; • attuare percorsi di autovalutazione nell'attività di insegnamento; • attivare corsi di formazione e di aggiornamento riguardo metodologie didattiche innovative.

PER GLI ALUNNI



IDENTITÀ	STRUTTURARE LA PROPRIA IDENTITÀ: • conoscere se stessi e le componenti della propria identità; • acquisire consapevolezza delle proprie capacità espressive, relazionali, operative, cognitive e creative; • affermare il senso di Sè.
ALTERITÀ	ACCOGLIERE L'ALTRO DA SE': • interagire con i coetanei, gli adulti e l'ambiente; • confrontarsi in modo costruttivo con gli altri; • sviluppare capacità di critica costruttiva, dialogo e collaborazione;



	• scoprire e accogliere le diversità come valori e risorse.
INTERCULTURA	ATTIVARE MODALITA' DI RELAZIONE POSITIVE: • manifestare curiosità verso l'ambiente esterno; • problematizzare i diversi aspetti della realtà, senza subirli passivamente; • costruire saperi complessi.
ORIENTAMENTO	VALUTARE, SCEGLIERE, ORIENTARSI: • sviluppare progressivamente la capacità di scegliere in modo consapevole; • potenziare la capacità di osservazione, di ascolto, di analisi e di valutazione; • interagire con le agenzie di socializzazione e di formazione presenti nel territorio.



Priorità desunte dal RAV

● Risultati scolastici

Priorità

Assicurare esiti più uniformi in modo da rendere le classi più omogenee al loro interno e tra di loro e ridurre la percentuale del tasso di abbandono

Traguardo

Aumentare la percentuale di alunni che conseguono valutazioni medio alte all'esame di stato, cercando di avvicinarsi alla media nazionale: attualmente gli alunni che conseguono buoni risultati all'esame di stato sono in percentuale inferiore rispetto alla media provinciale, regionale e nazionale.



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
 - potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
 - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
 - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
 - alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
 - potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
 - sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli



alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali
- definizione di un sistema di orientamento



Piano di miglioramento

● **Percorso n° 1: Costruiamo insieme: work in progress!**

Nel perseguire l'intento di dare identità condivisa all'Istituto di recente istituzione, a partire dall'a. s. 2021-2022, sono stati programmati momenti di confronto in verticale tra i tre ordini di scuola: dipartimenti disciplinari, formazione, gruppi di lavoro inerenti ai vari progetti trasversali.

I dipartimenti di italiano e matematica hanno dato avvio alla costruzione del Curricolo Verticale, in fase di completamento; queste occasioni di confronto permettono ai docenti di concordare e calibrare momenti cruciali come accoglienza, valutazione (iniziale, intermedia e finale), orientamento.

La formazione riguardante le metodologie didattiche, con particolare riferimento al digitale (utilizzando anche le risorse previste dal PNRR), permette un approccio condiviso e la creazione di percorsi riproducibili all'interno dei diversi plessi, intercettando - in tal modo - i diversi stili di apprendimento degli alunni.

I diversi gruppi di lavoro, nominati all'interno del Collegio docenti, promuoveranno, nella loro specificità, la progettazione di ambienti di apprendimento realizzabili attraverso le risorse del PNRR e la progettazione di percorsi condivisi tra i diversi ordini di scuola previsti dall'offerta formativa.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Risultati scolastici**

Priorità

Assicurare esiti più uniformi in modo da rendere le classi più omogenee al loro interno e tra di loro e ridurre la percentuale del tasso di abbandono



Traguardo

Aumentare la percentuale di alunni che conseguono valutazioni medio alte all'esame di stato, cercando di avvicinarsi alla media nazionale: attualmente gli alunni che conseguono buoni risultati all'esame di stato sono in percentuale inferiore rispetto alla media provinciale, regionale e nazionale.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Ampliare il modello comune di progettazione e valutazione

○ **Ambiente di apprendimento**

Strutturare ambienti che promuovano esperienze di apprendimento significative tenendo conto dei bisogni formativi degli alunni e del contesto socio-culturale di appartenenza anche attraverso l'utilizzo dei fondi del PNRR

○ **Inclusione e differenziazione**

Implementare percorsi individualizzati/personalizzati per favorire inclusione, recupero e potenziamento, utilizzando protocolli e criteri condivisi

○ **Continuità' e orientamento**

Individuare momenti di confronto tra ordini di scuola



○ Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Incrementare corsi di formazione per il personale



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

L'innovazione educativa consente di offrire le condizioni ottimali per permettere a tutti gli alunni di sviluppare quelle abilità e competenze fondamentali per sapersi orientare in una società sempre più complessa.

È necessario pertanto, rivolgendo attenzione agli aspetti trasversali del Curricolo, attuare strategie didattiche che, superando il modello di insegnamento trasmissivo delle conoscenze, puntino allo sviluppo delle competenze, anche mediante l'uso delle nuove tecnologie. È auspicabile, altresì, potenziare la connessione tra contesti formali, informali e non formali in cui si sviluppi l'apprendimento attraverso nuove forme di comunicazione, nuovi strumenti di lavoro, nuove routine, nuove opzioni pedagogico-didattiche da declinare in classe.

L'Istituto ha già sviluppato alcune caratteristiche innovative, in ambito tecnologico e metodologico-didattico.

1. Innovazione tecnologica

L'istituto, in seguito alla recente situazione pandemica, ha collaudato un'organizzazione funzionale all'uso della tecnologia per la Didattica Digitale Integrata, per poter garantire il diritto allo studio in ogni circostanza.

A tale scopo, l'Istituto ha predisposto i seguenti protocolli:

1. Didattico-metodologico;
2. Organizzativo-gestionale;
3. Tecnologico.

Sono stati adottati i seguenti strumenti e procedure:

- Ricognizione delle strumentazioni disponibili a livello d'istituto e a livello personale, ovvero



device (pc, tablet, smartphone);

- Collegamento Internet a banda larga per la Scuola Secondaria e per alcune Scuole Primarie;
- Utilizzo della G Suite di Google (precedentemente Google Apps for Work e Google Apps for Business): si tratta di una suite di software e strumenti di produttività per il cloud computing e per la collaborazione, offerta in abbonamento da Google. Include le diffuse applicazioni Web di Google tra cui Gmail, Google Drive, Google Hangouts, Google Calendar e Google Documenti. In quanto soluzione di cloud computing, offre un approccio diverso rispetto ai software di produttività personale per l'ufficio in commercio, offrendo data center sicuri di Google, piuttosto che su server tradizionali gestiti internamente e fisicamente nelle sedi aziendali. Google Classroom consente di ottimizzare i compiti, rafforzare la collaborazione e agevolare la comunicazione, per rendere l'insegnamento più produttivo e significativo. I docenti possono creare corsi, distribuire compiti, inviare feedback e tenere tutto sotto controllo, in un unico posto. Classroom inoltre si integra perfettamente con altri prodotti Google, come Documenti Google e Drive. Inoltre permette al nostro istituto di garantire anche a distanza l'istruzione domiciliare. I ragazzi possono così acquisire una modalità di utilizzo del cellulare diversa, efficace nell'apprendimento di tutte le discipline, in ottemperanza alle linee guida delle Competenze chiave europee nell'ambito delle Competenze digitali.
- Implementazione di "linee guida" per la pianificazione e il coordinamento delle attività scolastiche di tutte le classi;

È in programma l'acquisto di visori per realtà aumentata, che consentiranno, nella Scuola Secondaria di creare ambienti di apprendimento virtuale immersivi.

Nella Scuola Secondaria è a disposizione una stampante 3D, utilizzabile per attività didattiche laboratoriali.

2. Partecipazione a Reti: Senza Zaino, LSS, Leggere: Forte!.

Nel nostro istituto, i plessi che appartengono al modello pedagogico-didattico **Senza Zaino - per una scuola di comunità** sono: la scuola primaria Michelangelo, Avane, Rovini e la scuola dell'infanzia Pier della Francesca.

Il modello di Scuola Senza Zaino ha come valori fondanti l'ospitalità, la comunità e la



responsabilità e persegue l'Approccio Globale al Curricolo (Global Curriculum Approach – GCA). Un curriculum fondato sull'autonomia degli alunni che genera competenze sul problem solving e che alimenta la costruzione del sapere; la diversificazione dell'insegnamento che ospita le potenzialità e le differenze; la co-progettazione che genera responsabilità; la cooperazione dei docenti che alimenta la comunità di pratiche.

Questo modello educativo pone infatti l'attenzione sull'organizzazione dell'ambiente formativo, condizione imprescindibile sia per l'attuazione del modello pedagogico-didattico, sia per il modello relazionale che si intende perseguire. L'organizzazione degli spazi scolastici, condivisa con i ragazzi, sollecita e facilita un apprendimento efficace.

Il contesto educativo proposto è un sistema composto da una struttura materiale, l'hardware (spazi e architetture in genere, arredi, strumenti didattici, tecnologie), e da una struttura immateriale, il software (le relazioni, le competenze professionali dei docenti, ma anche quelle degli allievi, le Indicazioni nazionali e i piani formativi, i sistemi di valutazione, ecc.). Il collegamento reciproco di hardware e software, l'interconnessione di tempi, spazi, soggetti e oggetti, da cui scaturiscono le "azioni", cioè le attività e le pratiche, diventano oggetto di ricerca cooperativa e continua progettazione.

All'introduzione delle nuove tecnologie, si affianca sempre il recupero effettivo dell'aspetto corporeo e il contatto con il mondo inteso nella sua oggettualità; in altre parole, è dato rilievo alla tradizione simbolico-astratta (leggere, scrivere, ascoltare e parlare), ma anche ai sistemi di comunicazione visuale che sollecitano l'immaginazione.

"I Laboratori del Sapere Scientifico" - LSS nascono in Regione Toscana nel 2010 in collaborazione con il mondo dell'università e della ricerca e delle associazioni professionali degli insegnanti, d'intesa con l'Ufficio scolastico regionale per la Toscana, per realizzare nelle scuole toscane di ogni ordine e grado, gruppi permanenti di ricerca/innovazione nell'ambito dell'educazione scientifica e matematica.

Si tratta di un modello didattico-organizzativo finalizzato a ricercare, progettare, sperimentare, verificare e documentare percorsi didattici curriculari in scienze, matematica e tecnologie, per garantire il successo dell'apprendimento degli studenti e contrastare la dispersione scolastica" (fonte: <https://www.regione.toscana.it/-/i-laboratori-del-sapere-scientifico-lss>). Il nostro Istituto si è inserito nella Rete delle scuole dei Laboratori del Sapere Scientifico fin dal primo anno della sua nascita.

L'adesione delle singole classi dipende dalla volontà dei docenti che fanno materie scientifiche, pertanto ogni anno varia il numero dei docenti e delle classi coinvolte. Nell'a.s. 2022/2023



partecipano per la Scuola Secondaria 4 insegnanti con 5 classi, per la Primaria 11 insegnanti con 12 classi appartenenti a vari plessi e per l'Infanzia 3 docenti di due plessi diversi. I docenti che partecipano hanno una formazione in itinere obbligatoria, necessaria per un confronto sui percorsi che vengono realizzati nelle classi e per prevedere eventuali correzioni o modifiche ad essi. Alla fine, i percorsi realizzati vengono documentati e inviati alla commissione di valutazione LSS.

Il progetto **Leggere: Forte! Ad alta voce fa crescere l'intelligenza** è promosso dalla Regione Toscana nell'ambito delle azioni PEZ, in collaborazione con l'Università di Perugia e con la collaborazione di Indire e Cepell. Il nostro Istituto partecipa fin dall'inizio del progetto con alcune classi della scuola Primaria e Secondaria. Si tratta di introdurre nella pratica didattica quotidiana momenti di lettura ad alta voce, allo scopo di favorire lo sviluppo delle funzioni cognitive fondamentali (come: attenzione, pianificazione...), lo sviluppo di abilità relazionali e del pensiero critico, l'incremento del lessico e, in generale, favorire un rendimento scolastico positivo.

Erasmus+: si tratta di uno scambio culturale con le scuole austriache di Gusen e Mauthausen, utilizzando il veicolo della lingua inglese. Al centro delle attività c'è lo scambio tra alunni austriaci e italiani, frequentanti le classi terze della Scuola Secondaria. Gli alunni sono ospitati in famiglia e accolti nelle scuole partecipanti allo scambio. In occasione dell'accoglienza dei ragazzi austriaci, vengono organizzate dall'Istituto visite nel territorio, con il coinvolgimento di svariati enti e associazioni.

3. Laboratori di programmazione informatica e coding

Lo sviluppo del pensiero scientifico e computazionale è potenziato attraverso alcuni progetti di coding e robotica ed informatica, inseriti tra le attività di ampliamento dell'Offerta Formativa. Alla scuola dell'Infanzia è previsto un laboratorio di coding che coinvolgerà tre plessi. Presso la Scuola Secondaria Busoni, sono ormai consolidati da alcuni anni il progetto di robotica, l'utilizzo dell'aula di informatica, da parte dei docenti di Tecnologia per l'insegnamento di semplici linguaggi di programmazione e la possibilità di utilizzare in laboratorio la stampante 3D. Il progetto di robotica riguarda alcuni alunni delle classi terze, con l'obiettivo di apprendere le basi della programmazione informatica attraverso il software mBlock. Questo software permette, attraverso la programmazione a blocchi, di controllare il robot "mBot" dotato di ruote



e sensori. I ragazzi sono stimolati nel far eseguire al robot operazione e percorsi prestabiliti. Lo sviluppo del pensiero computazionale è strettamente legato alla capacità di risolvere problemi, anche complessi, applicando la logica, ragionando passo passo sulla strategia migliore per arrivare alla soluzione.

4. Educazione alle Life Skills

Dal 2018 è attivo il progetto Ben&essere a scuola, che coinvolge tutte le classi prime della Scuola Secondaria di Primo Grado, con l'obiettivo di agevolare la conoscenza tra i membri del nuovo gruppo classe, promuovere l'inclusività e il clima di classe favorevole all'apprendimento e alla creatività, costruire relazioni efficaci tra docenti e alunni, basate sulla fiducia e l'ascolto reciproco. Punto fondamentale del progetto è l'educazione alle Life Skills, cioè alle competenze e capacità individuali che permettono agli individui di affrontare efficacemente le esigenze e i cambiamenti della vita quotidiana: consapevolezza di sé, comunicazione efficace, empatia, gestione delle emozioni, gestione dello stress e problem solving. Il percorso è suddiviso in sei azioni, ognuna delle quali prevede lo sviluppo di una o più abilità per mezzo di esercizi di consapevolezza, attività, gruppi collaborativi, giochi di ruolo, riflessioni condivise in cerchio e individualmente per iscritto. Gli incontri, previsti nel primo quadrimestre, vengono condotti da docenti che hanno seguito la necessaria formazione triennale "Star bene a scuola", promossa dalla Azienda USL Toscana centro.

Aree di innovazione

○ SVILUPPO PROFESSIONALE

Il Piano di Miglioramento programmato prevede un'azione di formazione riguardante le metodologie didattiche, con particolare riferimento al digitale (utilizzando anche le risorse previste dal PNRR). Si prevede la realizzazione di corsi di formazione interna, programmati e coordinati dall'Animatore Digitale, sull'utilizzo delle nuove tecnologie nella didattica, in



particolare riguardanti l'uso di strumenti come Genially, Canva, Wordwall, Prezi, presentazioni Google. Nell'ambito della condivisione delle buone pratiche, è in fase di progettazione uno spazio, nell'Area Riservata Docenti del sito di Istituto, dove gli insegnanti possano condividere materiali e buone pratiche, in modo che siano riproducibili in altri contesti e in modo da migliorare il processo di condivisione e di co-progettazione.

○ SPAZI E INFRASTRUTTURE

L'implementazione di ambienti di apprendimento che utilizzino le nuove tecnologie è uno degli obiettivi che l'Istituto si pone nel prossimo triennio.

Nell'ottica di utilizzo dei fondi PNRR, l'Istituto intende realizzare ambienti di apprendimento innovativi, polifunzionali, dotati di dispositivi tecnologici, destinati alla didattica curricolare, con dotazioni digitali avanzate.

L'incremento delle dotazioni tecnologiche dell'Istituto, mediante l'acquisto di tablet e relativi carrelli ricaricanti, è un obiettivo che la scuola si pone di realizzare nel prossimo triennio, in modo da trasformare le classi dell'Istituto in "classi/laboratorio digitale".

Nella Scuola Secondaria, attualmente gli alunni utilizzano regolarmente l'aula di Informatica, nell'ambito dell'insegnamento disciplinare di Tecnologia. È in corso l'implementazione di una nuova aula di Robotica. Nell'ambito delle iniziative di ampliamento disciplinare, sono stati proposti due nuovi progetti: "Elettronica a scuola" e "Minidexed". Il primo propone di realizzare laboratorialmente un dispositivo elettronico in grado di segnalare, attraverso l'accensione di uno o più led, la variazione dell'anidride carbonica, con l'utilizzo del software Arduino. Il secondo propone la realizzazione di un manufatto di elettronica musicale, mediante un percorso a carattere multi-disciplinare, capace di connettere in una prospettiva STEM le materie tecnico-matematiche (coding, assemblaggio, installazione, progettazione e stampa del guscio esterno) e quelle umanistico-espressive (musica, musica e parole, musica ed immagini).

Infine, il gruppo di lavoro per il PNRR ha in progettazione la creazione di un'aula 4.0., ossia un'aula polifunzionale, dotata di dispositivi tecnologici all'avanguardia, tra cui visori virtuali già in fase di acquisto da parte della scuola.

La realizzazione di quest'aula, oltre a potenziare le competenze digitali degli studenti e a



fornire un più ampio ventaglio di mediatori didattici, in grado di intercettare i diversi stili di apprendimento, avrebbe anche l'obiettivo di contrastare l'abbandono scolastico, grazie all'interesse che il nuovo tipo di azioni didattiche potrebbe suscitare sugli alunni con minore motivazione.



Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Il PNRR (Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza), facente parte del progetto di ripresa europeo Next Generation EU, è la risposta dell'Italia all'emergenza globale Covid-19 e alle conseguenze che ne sono derivate. All'interno del PNRR è stata programmata la Missione 4, riguardante Scuola ed Istruzione. Con decreto del Ministro dell'istruzione n. 161 del 14 giugno 2022 è stato adottato il Piano Scuola 4.0. Il Piano è previsto dal PNRR quale strumento di sintesi e accompagnamento all'attuazione delle relative linee di investimento e intende fornire un supporto alle azioni che saranno realizzate dalle istituzioni scolastiche nel rispetto della propria autonomia didattica, gestionale e organizzativa, integrandosi con le azioni già attivate grazie ai fondi PNSD e ai PON per la scuola.

I fondi PNRR per la scuola saranno destinati allo sviluppo della didattica digitale integrata, alla formazione del personale scolastico e alla realizzazione di scuole innovative, nuove aule didattiche e laboratori. Sfruttando la possibilità di accesso ai fondi riguardanti quest'ultimo ambito, l'Istituto Comprensivo Empoli Ovest intende realizzare ambienti di apprendimento innovativi, polifunzionali, dotati di dispositivi tecnologici, in modo da trasformare la didattica curricolare con dotazioni digitali avanzate. A questo scopo, si è costituito un gruppo di lavoro, così come richiesto dall'USR con nota n. 15970 del 13/10/22, che si avvarrà per la progettazione anche del Gruppo di Supporto alle scuole per il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, istituito presso l'USR con nota n. 15773 del 11/10/22.



Aspetti generali

In continuità con le scelte progettuali dei precedenti anni scolastici, con gli obiettivi di processo individuati nel RAV, quindi in base agli obiettivi formativi prioritari individuati dalla L. 107 del 2015, il Piano dell'Offerta Formativa intende consolidare i seguenti aspetti metodologici e didattici:

- proseguire con i progetti volti a definire l'identità specifica dei singoli plessi riferiti all'acquisizione e al consolidamento delle regole di convivenza civile e di contrasto al bullismo, allo sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla legalità, alla sostenibilità ambientale e alle sane abitudini alimentari; proseguire nei progetti relativi al PNSD, volto all'implementazione dell'innovazione metodologico-didattica, soprattutto per quanto riguarda l'utilizzo, da parte dei docenti e degli alunni della Piattaforma Google Workspace (già GSuite For Education);
- garantire un percorso di continuità fra gradi scolastici, con un progetto pluriennale di continuità ed orientamento;
- definire il P.I. (Piano per l'Inclusione) per ogni anno scolastico;
- adottare nella didattica quotidiana modalità di lavoro inclusive (cooperative learning, problem-solving, educazione peer to peer) in modo da contribuire fattivamente, mediante l'azione didattica, allo sviluppo delle competenze chiave di cittadinanza europea, che sono riconducibili a specifici ambiti disciplinari (comunicazione in lingua madre, comunicazione in lingue straniere, competenze logico-matematiche, competenze digitali) ed a dimensioni trasversali (imparare ad imparare, spirito di iniziativa e di imprenditorialità, consapevolezza culturale, competenze sociali e civiche);
- svolgere percorsi e attività, per i tre ordini di scuola, di educazione civica, che è disciplina trasversale, attraverso il curriculum strutturato a livello di Istituto e oggetto di valutazione per la Scuola Primaria e Secondaria di Primo Grado;
- implementare attività volte alla valorizzazione delle eccellenze e al potenziamento
- ricalibrare la didattica quotidiana verso un curriculum più essenziale che metta al centro



dell'azione didattica contenuti e strumenti fondamentali delle singole discipline che andranno riorganizzati in nuclei irrinunciabili e propedeutici agli apprendimenti successivi;

- dare spazio alle attività all'aperto, pensate come possibili laboratori, per favorire l'interdisciplinarietà e l'apprendimento significativo;
- consolidare il coinvolgimento delle famiglie nella vita della scuola e quello delle Associazioni e degli Enti del territorio.



Traguardi attesi in uscita

Infanzia

Istituto/Plessi	Codice Scuola
PAGNANA	FIAA87601V
AVANE	FIAA87602X
DE AMICIS	FIAA876031
"CARLO COLLODI"	FIAA876042
PIERO DELLA FRANCESCA	FIAA876064
PIANEZZOLI	FIAA876075
VALGARDENA	FIAA876086
RODARI	FIAA876097

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.

Il bambino:

- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole



delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;

- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza;

Primaria

Istituto/Plessi	Codice Scuola
"GALILEO GALILEI"	FIEE876014
"D.ALIGHIERI"	FIEE876025
"MICHELANGELO"	FIEE876036
CORNIOLA-MONTERAPPOLI "PASCOLI"	FIEE876047
PONTE A ELSA 2	FIEE876058
PONTE A ELSA - "DON G.BOSCO"	FIEE876069
BACCIO DA MONTELUPO	FIEE87607A
POZZALE "F.B.BUSONI"	FIEE87608B
CASCINE "CARLO ROVINI"	FIEE87609C

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione



Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Secondaria I grado

Istituto/Plessi

Codice Scuola

BUSONI

FIMM876013

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.



Insegnamenti e quadri orario

EMPOLI OVEST

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: PAGNANA FIAA87601V

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: AVANE FIAA87602X

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: DE AMICIS FIAA876031

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA



Quadro orario della scuola: "CARLO COLLODI" FIAA876042

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: PIERO DELLA FRANCESCA FIAA876064

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: PIANEZZOLI FIAA876075

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: VALGARDENA FIAA876086

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: RODARI FIAA876097



40 Ore Settimanali

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: "GALILEO GALILEI" FIEE876014

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: "D.ALIGHIERI" FIEE876025

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: "MICHELANGELO" FIEE876036

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

**Tempo scuola della scuola: CORNIOLA-MONTERAPPOLI "PASCOLI"
FIEE876047**



TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: PONTE A ELSA 2 FIEE876058

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: PONTE A ELSA - "DON G.BOSCO" FIEE876069

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: BACCIO DA MONTELUPO FIEE87607A

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: POZZALE "F.B.BUSONI" FIEE87608B

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI



SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: CASCINE "CARLO ROVINI" FIEE87609C

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: BUSONI FIMM876013

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33



Tempo Prolungato	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	15	495
Matematica E Scienze	9	297
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1/2	33/66

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

A partire dall'anno scolastico 2020/2021 sono previste per la scuola Primaria e la Scuola Secondaria di Primo Grado 33 ore annuali per l'insegnamento trasversale di Educazione Civica. Nella Scuola dell' Infanzia, pur non essendo definito un monte ore annuale, saranno svolte attività didattiche ed educative, finalizzate alla sensibilizzazione di tutti i bambini verso i contenuti delle tre aree proposte dalle Linee Guida della Legge 92/2019: **Costituzione, diritto (nazionale ed internazionale), legalità e solidarietà; Sviluppo sostenibile, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio; Cittadinanza digitale.**



Approfondimento

Si allega il monte ore settimanale per discipline, previsto per la scuola primaria, a partire dall'a.s. 2023-2024.

Allegati:

Monte ore settimanale discipline_PRIMARIA.pdf



Curricolo di Istituto

EMPOLI OVEST

Primo ciclo di istruzione

Curricolo di scuola

CURRICOLO VERTICALE

L'istituto ha elaborato un Curricolo verticale per competenze che delinea, dalla scuola dell'infanzia alla scuola secondaria di primo grado, un iter formativo unitario, graduale e coerente, continuo e progressivo, verticale e orizzontale, delle tappe e delle scansioni d'apprendimento dell'alunno, con riferimento alle competenze chiave europee di cittadinanza (riviste nella Raccomandazione del Consiglio dell'Unione europea sulle competenze chiave per l'apprendimento permanente del 22 maggio 2018) e alle dieci abilità di vita (Life Skills rif. OMS), quali tecniche privilegiate per la promozione dell'Educazione alla salute a partire proprio dall'ambito scolastico.

Il Curricolo verticale, inoltre, tiene conto delle Indicazioni Nazionali 2012 per il Curricolo e del percorso formativo che lo studente compie dalla scuola dell'Infanzia alla Scuola Secondaria; coniuga le nuove istanze culturali con i bisogni del territorio e mira a costruire una continuità educativa, metodologica e di apprendimento dei tre ordini di scuola che costituiscono l'Istituto.

Il Curricolo verticale di Istituto costituisce il punto di riferimento di ogni docente per la progettazione didattica e la valutazione degli alunni, articolandosi in un percorso a spirale di crescente complessità.

Al momento sono stati approvati e pubblicati il Curricolo verticale delle discipline Italiano e Matematica ed il Curricolo Verticale di Educazione Civica.

È prevista la redazione, attraverso apposite commissioni, del Curricolo verticale delle altre



discipline.

CURRICOLO VERTICALE DI EDUCAZIONE CIVICA

La Legge 92/202, che istituisce l'insegnamento di Educazione Civica, individua tre nuclei concettuali: Costituzione, Sviluppo sostenibile e Cittadinanza digitale.

Il Curricolo verticale di Educazione Civica delinea, per ogni nucleo concettuale, gli obiettivi di apprendimento in modo verticale (tra gli ordini di scuola) ed in modo orizzontale (all'interno di ogni ordine di scuola), in base alla specificità di ogni segmento di istruzione.

Allegato:

CURRICOLO VERTICALE ITALIANO MATEMATICA EDUCAZIONE CIVICA.pdf

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Monte ore annuali

Scuola Primaria

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II



Classe III



Classe IV



Classe V





Scuola Secondaria I grado

33 ore

Più di 33 ore

Classe I	✓
Classe II	✓
Classe III	✓

Iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile (scuola dell'infanzia)

○ Io e gli altri: una crescita consapevole e a tutto tondo

Le Scuole dell'Infanzia del nostro Istituto hanno scelto di integrare il Curricolo di Educazione Civica a tutti i campi di esperienza, realizzando quella trasversalità di conoscenze e competenze indicata dal Ministero per questa disciplina. Questa scelta valorizza il lavoro delle Scuole dell'Infanzia ed è volta a dare un'identità ben precisa alla progettualità di Educazione Civica, mettendo in evidenza la qualità e la varietà delle proposte fatte dalle nostre scuole, che continuano a lavorare con creatività e profondità di sguardo. In tutte le scuole viene trattato il tema del rispetto delle regole: la consapevolezza dei diritti e dei doveri come parte della routine quotidiana. Altre tematiche affrontate, oltre a quella dell'ecologia, sono la conoscenza, la tutela, la valorizzazione del territorio in cui viviamo; l'alimentazione il consumo critico; l'orto scolastico e l'educazione stradale.

Finalità collegate all'iniziativa

- Graduale sviluppo della consapevolezza della identità personale
- Graduale sviluppo della percezione della identità altrui



- Graduale sviluppo della percezione delle affinità e differenze che contraddistinguono tutte le persone
- Progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere
- Prima conoscenza dei fenomeni culturali

Campi di esperienza coinvolti

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

La stesura e la redazione del Curricolo verticale - di italiano e matematica - sono avvenute in sede di Dipartimenti con la partecipazione di tutti i docenti dei tre ordini di Scuola.

Il Curricolo verticale, quindi, nasce dalla collegialità e dalla coordinazione di intenti, nell'ottica di una verticalità e unitarietà degli apprendimenti.

Sono stati individuati i traguardi di competenza che gli alunni dovrebbero acquisire negli anni di passaggio da un ordine di scuola all'altro, in modo graduale; i contenuti di conoscenza sono visti come veicoli e strumenti di competenza, non come fini. Le attività dell'offerta formativa si integrano e si raccordano al Curricolo, potenziando in questo modo l'acquisizione delle abilità di base e delle competenze sociali. La progettualità verticale realizzata dal Curricolo viene riproposta e potenziata dai progetti trasversali di ampliamento dell'Offerta Formativa. Si rimanda all'apposita sezione.

Il Curricolo verticale di Educazione Civica, dall'Infanzia alla Secondaria, è articolato su tre ambiti di apprendimento: 1) cognitivo; 2) socio-affettivo; 3) comportamentale.

- Apprendimento cognitivo: conoscenze e capacità di riflessione necessari per meglio comprendere il mondo e la sua complessità.
- Apprendimento socio-affettivo: valori, atteggiamenti e competenze sociali che permettono



agli allievi di crescere dal punto di vista affettivo, psico-sociale e fisico e di vivere insieme nel rispetto e in pace con gli altri.

- Apprendimento comportamentale: condotta, comportamento, attuazione pratica e impegno.

Essi corrispondono ai quattro pilastri dell'apprendimento ovvero: imparare a conoscere, imparare a fare, imparare ad essere e imparare a vivere insieme.

I tre ambiti sono stati la base per definire le competenze di apprendimento:

- Essere informati e avere spirito critico (Ambito cognitivo);
- Essere rispettosi dell'alterità (Ambito socio-emotivo);
- Essere eticamente responsabili (Ambito comportamentale).

Da qui sono stati declinati gli obiettivi formativi e le abilità.

I contenuti sono poi stati inclusi nelle categorie presenti nei tre nuclei previsti dalla Legge: Legalità e Costituzione; (Sostenibilità ambientale) Ambiente Agenda 2030; Cittadinanza digitale a cui è stato aggiunto Benessere della persona e Sicurezza.

Il concetto chiave che collega tutte le attività è quello di responsabilità, declinato in tutti gli ambiti della realtà, dal digitale al sociale, passando per la salvaguardia del patrimonio naturale locale e globale. Una responsabilità che prende forma con l'acquisizione di conoscenze, la messa in pratica di atteggiamenti rivolti a sé, agli altri e al contesto, nonché al concretizzarsi di azioni volte alla cooperazione e alla solidarietà.

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

La scuola è un luogo accogliente, che promuove benessere, perché lo star bene è alla base del successo formativo. La strutturazione del Curricolo verticale d'Istituto, tenendo conto di tale aspetto, crea una continuità, soprattutto metodologica, attraverso un percorso didattico che parte dall'esperienza vissuta e, nell'ottica di una prospettiva evolutiva, prosegue in un graduale sviluppo di competenze fino all'acquisizione dei diversi Saperi.

Dettaglio Curricolo plesso: BUSONI



SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Curricolo di scuola

A partire dall'a.s. 2021/2022 l'Istituto offre l'insegnamento della seconda lingua straniera a scelta tra Francese, Spagnolo, Tedesco o in alternativa Inglese Potenziato (5 ore settimanali).

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Monte ore annuali

Scuola Secondaria I grado

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II



Classe III





Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● Area dei linguaggi

Le attività svolte all'interno dell'Area dei linguaggi coinvolgono la lingua italiana, le lingue straniere ed i linguaggi non verbali.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Tutte le classi raggiungono l'80% degli obiettivi.

Destinatari

Gruppi classe

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele



Risorse professionali

Risorse interne ed esterne

Approfondimento

L'area dei linguaggi prevede un grande progetto trasversale, **Bibliolab**, progetto nato nel 2018, all'interno della Scuola Secondaria, con l'intento di costruire una biblioteca innovativa, intesa non solo come spazio dove sviluppare le abilità chiave dell'apprendimento, le competenze informative (= Information Literacy) e come laboratorio in cui fare esperienza di lettura e di scrittura, ma anche come polo di formazione per docenti e per studenti sulla tematica delle risorse informative e digitali e la gestione della BS (PNSD-Azione#24). Nel 2019 ha ottenuto un finanziamento da parte del MIBACT ("Fondo Lettura.."), che ha permesso la realizzazione di un corso di Formazione per docenti, aperto agli altri istituti del territorio. Per la formazione degli studenti, invece, in questi anni è stato realizzato un corso dal titolo "Booktrailer: le storie si raccontano" e il corso "Bibliotecari in erba". Dall' a.s. 2022/23 il progetto è diventato trasversale, coinvolgendo anche docenti degli altri ordini di scuola.

Finalità e obiettivi:

- Consolidare, potenziare e sviluppare l'amore per la lettura, sradicando la concezione del leggere come un dovere unicamente scolastico
- Educare alla lettura
- Realizzare uno spazio accessibile, innovativo ed inclusivo
- Stimolare l'interesse per la lettura, intesa come esperienza da condividere con gli altri come fattore di socializzazione, cooperazione ed inclusione
- Educare alle Soft skills
- Promuovere il senso di appartenenza alla realtà scolastica.
- Costruire un progetto di continuità tra i vari ordini di scuola
- Orientare l'azione del scuole in rete verso il potenziamento delle proprie biblioteche scolastiche non solo in termini di documentazione, ma anche di formazione dei docenti

Il progetto si articola in varie azioni:



- “Lavori in corso”: catalogazione digitale e organizzazione dei servizi, allo scopo di creare un primo archivio digitale del patrimonio documentario per facilitare la fruizione e il pieno accesso all'informazione.
- “Bibliolab in verticale-Noinsieme”: letture animate che coinvolgano i diversi ordini di scuola (in collaborazione con FS Continuità ed Orientamento).
- “Oltre le pagine di carta”: prevede di creare sul sito uno spazio di lettura aumentata, cioè un luogo dove poter pubblicare prodotti e materiali (recensioni, booktrailer, ecc.), che costituiscano un approfondimento e un allargamento del contenuto di un testo o di una storia. Un modo diverso di esplorare il testo, che lascia spazio soprattutto alle suggestioni visive e musicali del lettore.
- “Bibliolab oltre la scuola: le classi del nostro Istituto partecipano regolarmente ai progetti di educazione alla lettura e promozione della lettura istituiti dal Comune di Empoli (Festival Leggenda, Leggere per leggere, Offerta didattica della Biblioteca comunale) e dalla Regione Toscana (Leggere: Forte!, #loleggoperchè).
- “Diventa amico della biblioteca: dona un libro anche tu”: si tratta di un'iniziativa per sensibilizzare i ragazzi, ma anche tutta la comunità sull'importanza che una biblioteca funzionante assume in una scuola, come terzo spazio per l'apprendimento.
- “Bibliolab in rete: creazione di una biblioteca diffusa e costruzione di una rete di biblioteche d'Istituto. L'idea dalla prospettiva futura di creare una rete di biblioteche scolastiche nei nostri plessi e dare vita ad una biblioteca diffusa con la sede centrale nel plesso della Scuola Secondaria “Busoni”. Nell' a.s. 2022/23 l'intervento si concentra sulla riprogettazione sperimentale dello spazio dedicato alla biblioteca in 4 plessi, due dell'Infanzia e due della Primaria, con la prospettiva di un ampliamento successivo verso gli altri plessi. All'interno delle scuole scelte, l'azione principale è l'individuazione di uno spazio nuovo o la riorganizzazione di uno già esistente, per trasformarlo in un ambiente di apprendimento polifunzionale, secondo la prospettiva di una Biblioteca scolastica innovativa dove l'alunno può scoprire e soddisfare anche gli interessi individuali. L'obiettivo è creare un setting accogliente, che favorisca l'apprendimento.

Inoltre, sono previsti i seguenti progetti di ampliamento dell'Offerta formativa, per i singoli plessi:

INFANZIA:



- Laboratorio di teatro (Rodari, C. Collodi, Valgardena, Pianezzoli, Piero della Francesca)
- Laboratorio di musica (Pianezzoli)
- Laboratorio di circo (Pagnana)

PRIMARIA:

- Happy English: lettorato classi V (Michelangelo, Baccio, G. Pascoli - Corniola, G. Galilei - Avane, D. Alighieri - Marcignana, F. Busoni - Pozzale, Lorenzoni - P. a Elsa, C. Rovini - Cascine)
- Empoli a soquadro: arte e patrimonio artistico classi V (Michelangelo, Baccio, G. Pascoli - Corniola, G. Galilei - Avane, D. Alighieri - Marcignana, F. Busoni - Pozzale, Lorenzoni - P. a Elsa, C. Rovini - Cascine)
- Laboratorio linguaggi espressivi (G. Pascoli - Corniola, Michelangelo)
- Laboratorio di Teatro (G. Galilei - Avane, D. Alighieri - Marcignana)
- Laboratorio di musica (C. Rovini - Cascine, F. Busoni - Pozzale, Lorenzoni - P. a Elsa, Don Bosco - P. a Elsa)
- Laboratorio Teatro motorio-musical (Baccio)

SECONDARIA:

- Erasmus+: scambio culturale con le scuole austriache di Gusen e Mauthausen utilizzando il veicolo della lingua inglese, che coinvolge una rappresentanza delle classi terze. Al centro delle attività c'è lo scambio tra alunni austriaci e italiani, che prevede la presenza in famiglie che ospitano, l'accoglienza degli studenti nelle scuole e la visita del territorio, attraverso il coinvolgimento di svariati enti e associazioni.
- Laboratorio di teatro "Mettiamo insieme qualcosa di grande" (classi 2 e 3)
- Laboratorio di musica "Fare musica insieme" (classi ad indirizzo musicale)
- Etwinning
- Lettorato madrelingua (lingue inglese, francese, spagnolo e tedesco)
- Corsi per certificazioni linguistiche: Delf (lingua francese), Cambridge (lingua inglese)
- Camp d'été (classi 4 e 5 scuola primaria)



● Area Benessere e Salute:

L'area Benessere e Salute prevede tre progetti trasversali, realizzati in verticale, coinvolgendo i tre ordini di scuola: AMBIENTIAMOCI, SICUREZZA, GIOCO E STO BENE, oltre che alcuni progetti dei singoli plessi. Le attività svolte all'interno dell'area coinvolgono la sfera dello star bene con se stessi, con gli altri e con l'ambiente che ci circonda.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi



Tutte le classi raggiungono l'80% dei risultati.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Risorse interne ed esterne

Approfondimento

Ambientiamoci

Il progetto è finanziato grazie alla collaborazione delle Farmacie Comunali di Empoli. Prevede due azioni, finalizzate entrambe alla cura e alla valorizzazione degli spazi esterni: Vivere il giardino, dedicata alla Scuola Primaria e Secondaria, Dall'orto alla tavola, realizzato all'Infanzia e alla Primaria.

Finalità:

- fruizione degli spazi esterni, che diventano luogo di benessere, di confronto, di apprendimento, di inclusione.
- outdoor education
- educazione alla cittadinanza consapevole

Vivere il giardino prevede le seguenti azioni:

- organizzazione degli spazi finalizzata alla ricreazione in giardino
- pulizia del giardino da parte degli alunni
- potenziamento delle attività sportive all'esterno, con attività di gioco sport
- Green Peer Education
- Cura del verde, manutenzione e ridipintura degli spazi e arredi esterni
- Cura e realizzazione dell'"Albero delle storie"
- Matematica in giardino.

Dall'orto alla tavola prevede le seguenti azioni:

Per la primaria:



- Outdoor education
- Dall'orto alla tavola, cura e piantumazione di ortaggi
- Vivere il giardino

Per la Scuola dell'Infanzia:

- Outdoor education
- Dall'orto alla tavola, cura e piantumazione di ortaggi
- Orti sociali
- Tutti giù per terra

Sicurezza

UnoUnoDue - a scuola di primo soccorso: prevede attività di sensibilizzazione e conoscenza relative al primo soccorso, in collaborazione con associazioni esterne del settore.

Gioco e sto bene

Attività finalizzate a fornire agli allievi dell'Istituto la possibilità di praticare attività motorio/sportiva nel corso dell'anno scolastico e nel complessivo percorso educativo degli anni di scolarità.

- per la scuola dell'Infanzia sono previsti i progetti: Piccoli eroi in campo, Empoli Kids F.C.,
- per la Primaria sono previsti i progetti: Scuola Attiva Kids, pallavolo, calcio, Scuola del tifo.
- per la Scuola Secondaria è prevista la realizzazione del Centro Sportivo Scolastico.

Inoltre, nell'Area Benessere e salute rientrano due progetti che coinvolgono la Scuola Secondaria:

- **Ben&ssere a scuola:** progetto dedicato a tutte le classi prime della Secondaria, per la cui descrizione si rimanda alla sezione "Aree di innovazione" presente nel PTOF.
- **Celiachia e salute** (classi H e G)



● Area Inclusione

Nell'Area Tematica Inclusione coinvolgono le attività coordinate dalle FF.SS. Inclusione, Disagio ed Intercultura. Le attività sono progettate e realizzate in verticale, coinvolgendo i tre ordini di scuola.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali



Risultati attesi

Tutte le classi raggiungono l'80% degli obiettivi.

Destinatari

Gruppi classe

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Risorse interne ed esterne

Approfondimento

Comprendiamoci per mano (F.S. Intercultura)

Si tratta di un progetto per la prima accoglienza, l'integrazione e il potenziamento della lingua italiana degli alunni stranieri., realizzato in collaborazione con il Centro Bruno Ciari e ASEV.

Finalità e obiettivi:

- Promuovere l'integrazione degli alunni stranieri nel contesto scolastico evitando fenomeni di rifiuto, e di esclusione e garantendo pari opportunità;
- Garantire un clima relazionale capace di favorire l'accettazione ed il mantenimento della propria identità culturale;
- Favorire la convivenza civile, allo scopo di generare comportamenti improntati al rispetto e alla solidarietà, tramite l'incontro e la conoscenza dell'altro.
- Sostenere gli alunni neo arrivati nella fase di adattamento al nuovo contesto; facilitando la loro accoglienza e integrazione e l'acquisizione della lingua italiana orale e scritta.

Seguendo quanto previsto da **Protocollo di Accoglienza degli Alunni Stranieri**, vengono realizzati:

- Interventi di orientamento, supporto alla scelta scolastica e riorientamento;
- Interventi di supporto didattico
- Laboratori educativo-motivazionali



- Laboratori di lingua 2
- Attività di peer tutoring;
- Accompagnamento delle famiglie anche con servizio mediazione: la mediatrice scolastica di lingua cinese è presente con regolarità nel nostro Istituto, durante i colloqui scuola-famiglia
- Attività di plurilinguismo, tutela della diversità e dei diritti linguistici in occasione di giornate evento: Giornata Europea delle Lingue (26/9), Giornata Internazionale della Lingua Madre (21/2).

A partire dall'a.s. 2022/23 è proposto il progetto sperimentale **Compagno tutor**, uno sportello di consulenza didattica con l'obiettivo di una buona riuscita scolastica degli studenti stranieri, riducendo il divario tra il loro successo scolastico e quello dei loro compagni italiani, attraverso attività di peer tutoring e in piccolo gruppo.

Abbracciamoci (F.S. Disabilità).

Il progetto prevede la realizzazione di laboratori destinati alle classi in cui sono presenti alunni con disabilità

Finalità:

- inclusione
- potenziamento delle abilità e delle capacità di espressione degli alunni con disabilità.

Sono previsti laboratori espressivo-corporei, laboratori artistico-espressivi e laboratori di peer education sulle autonomie, in tutti gli ordini di scuola. Per le attività relative all'Inclusione - Disabilità, si rimanda all'apposita sezione "Azioni della scuola per l'Inclusione".

La forza di esserci (F.S. Disagio, bullismo e cyberbullismo).

L'attività della funzione strumentale per il disagio è finalizzata all'intercettazione delle situazioni di fragilità nelle varie classi dell'IC e alla progettazione di attività per la riduzione dell'impatto del disagio stesso attraverso il confronto con i docenti e la stesura di interventi mirati.

Si occupa inoltre di attività di prevenzione per il bullismo ed il cyberbullismo attraverso



possibili interventi di operatori esterni che possano avviare campagne di sensibilizzazione verso queste tematiche, coinvolgendo eventualmente le forze dell'ordine e le associazioni del territorio che si occupano di tematiche legate alla violenza nelle diverse forme (fisiche, verbali, on line, ecc.)

Finalità

- Ridurre le difficoltà scolastiche e relazionali dell'alluno in situazione di disagio
- Favorirne il successo formativo
- Prevenire la dispersione scolastica

Il progetto prevede una serie di azioni finalizzate in primo luogo alla rilevazione e monitoraggio dei ragazzi con Bisogni Educativi Speciali; in secondo luogo interventi di supporto sia psicologico che didattico, finalizzati alla prevenzione della dispersione scolastica e al raggiungimento del successo formativo di ciascuno, in particolare:

- **Sportello di ascolto:** tenuto da una professionista esterna, ha come finalità quella di intercettare bisogni e fragilità di alunni, familiari, operatori scolastici e docenti al fine di promuovere il benessere scolastico, facilitare la comunicazione ed evitare l'acuirsi di situazioni di crisi che comprometterebbero il normale funzionamento sociale, lavorativo o scolastico.
- **Insieme si impara:** sportello didattico finalizzato al recupero a piccolo gruppo (della stessa classe o a classi parallele) dei contenuti disciplinari e/o al potenziamento del metodo di studio
- **SOS esame di Stato:** breve percorso di consolidamento delle abilità necessarie al superamento dell'Esame di Stato attivato attraverso fasi di approfondimento e produzione di materiale utili per le diverse prove
- **Ri-Orientiamoci** (in collaborazione con F.S. area 6 - Orientamento e continuità): attività di orientamento.

Prevede, infine, interventi di formazione, potenziamento e prevenzione: **Come ti smonto il bullo, Tutti dentro-tutti fuori, Mettiamo in scena qualcosa di grande.**

Inoltre, nell'Area Intercultura rientrano i progetti di **Educazione Familiare** (realizzati alla Scuola dell'Infanzia) ed il progetto **Scuola Senza Zaino, per una scuola di comunità**



(infanzia e primaria), che coinvolge quattro plessi dell'Istituto: tre scuole primarie (Galilei, Rovini, Michelangelo) ed una scuola dell'Infanzia (Pier della Francesca) e per la quale si rimanda alla descrizione nella sezione "Principali caratteristiche innovative".

● Area Scientifico-Tecnologica

L'Area scientifico- tecnologica coinvolge le competenze matematico-scientifiche e tecnologiche. Nell'area scientifico tecnologica è presente un grande progetto trasversale, realizzato in verticale coinvolgendo i tre ordini di scuola, LSS (Laboratori del Sapere Scientifico). Inoltre, sono previsti progetti di coding alla Scuola dell'Infanzia e progetti di robotica ed informatica educativa alla Scuola Secondaria.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Tutte le classi raggiungono l'80% degli obiettivi.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele



Risorse professionali

Risorse interne ed esterne

Approfondimento

LSS (Laboratori del Sapere Scientifico).

L'obiettivo è quello di gettare le basi per un curriculum verticale nell'ambito scientifico, applicando la metodologia innovativa e sperimentale di LSS. Il Progetto mira a realizzare laboratori permanenti che rappresentino la parte essenziale e integrante dell'Azione di Sistema LSS della Regione Toscana, facendo propri i parametri di tale Azione, con lo scopo di rinnovare profondamente l'insegnamento delle scienze e della matematica dall'Infanzia alla Secondaria di Primo Grado. Nell'a. s. 2022/2023 partecipano al progetto per la Scuola Secondaria 4 insegnanti con 5 classi, per la Primaria 11 insegnanti con 12 classi appartenenti a vari plessi e per l'Infanzia 3 docenti di due plessi diversi. Per la descrizione si rimanda alla sezione "Principali caratteristiche innovative" all'interno del PTOF.

Inoltre, sono previsti progetti di coding alla Scuola dell'Infanzia (Pagnana, Monterappoli, Pianezzoli) e progetti di robotica ed informatica educativa alla Scuola Secondaria:

- **Robotica e elettronica a scuola** (Arduino) e stampante 3D (2/3 alunni per ogni classe terza)
- **Minidexed** - elettronica ed informatica educativa (classi 3G e 3E)
- **We school**: scoprire il mondo dell'informatica superando gli stereotipi di genere (classe 2 sez. B)

Per la descrizione si rimanda alla sezione "Principali caratteristiche innovative" e "Possibili aree di innovazione" all'interno del PTOF.

● Area Continuità ed Orientamento

Nell'Area Tematica rientrano le attività coordinate dalla F.S. Continuità ed Orientamento. Le attività sono progettate e realizzate in verticale, coinvolgendo i tre ordini di scuola.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

Tutte le classi raggiungono l'80% degli obiettivi.

Approfondimento

L'Istituto presta una particolare attenzione all'esigenza di raccordare il lavoro dei diversi ordini scolastici nei quali è articolato, in modo da dare continuità e coerenza agli aspetti relativi alla dimensione pedagogica, alla valenza orientativa dell'attività scolastica, ai contenuti culturali, alle strategie metodologiche, alle soluzioni organizzative. Il raccordo consiste, quindi, nella strutturazione di un percorso unitario e verticale che si snoda dalla scuola dell'Infanzia sino alla Secondaria di I grado. Particolare attenzione viene prestata nel passaggio dei vari gradi.

A conclusione dell'anno scolastico, inoltre, si tiene una riunione tra i docenti per la trasmissione di tutte le informazioni necessarie, utili alla formazione delle classi prime della Primaria e Secondaria e alla comunicazione delle competenze raggiunte dai singoli alunni in uscita.

In tutti gli ordini di scuola sono previsti Open Day aperti alle famiglie che desiderano conoscere l'offerta formativa dell'Istituto.

Finalità:

- Iniziare un cammino di ricerca, di crescita, di scoperta per instaurare un positivo rapporto con la scuola trovandovi momenti gratificanti



- Evitare che le paure iniziali degli alunni possa influire negativamente sull'inserimento e sugli apprendimenti
- Promuovere strategie cognitive, affettive e motivazionali finalizzate all'apprendimento ed all'auto-orientamento
- Sviluppare alcuni costrutti teorici relativi all'orientamento come interessi, valori, immagini di sé, autostima ed auto-efficacia
- Ridurre e prevenire l'abbandono scolastico

Attività di orientamento

L'Istituto ha elaborato un proprio percorso di orientamento scolastico, trasversale alle discipline, che costituisce un valido punto di riferimento per diverse attività dell'offerta formativa con lo scopo di accompagnare il processo di crescita, stimolare l'autonomia e la capacità di autovalutazione, la conoscenza di sé e dei propri interessi ed attitudini. Già dalla Scuola dell'Infanzia la programmazione educativa tiene conto dell'importanza di preparare ambienti e situazioni motivanti che sollecitino i bambini a operare e a porsi delle domande nell'ambito dei diversi campi d'esperienza.

Sono previsti momenti di continuità tra la scuola dell'Infanzia e la Primaria, attraverso lo strumento della lettura condivisa:

- **Leggendo ... si viaggia**
- **In viaggio ... Un passaporto per il futuro**

Nell'occasione della giornata dedicata all'Open Day, **La scuola aperta a tutti**, gli alunni ed i docenti della classe quinta primaria accoglieranno genitori e alunni delle future prime.

Nella scuola Primaria vengono creati e proposti dei percorsi volti a consolidare le abilità indispensabili per affrontare i segmenti formativi successivi.

Per il passaggio dalla scuola primaria alla secondaria di I grado si organizzano le seguenti attività:

- **Le medie sono ganzel!**: gli alunni di quinta delle Primarie vengono in visita presso la Scuola Secondaria di Primo grado in orario curricolare e partecipano ad attività laboratoriali suddivise per aree: laboratorio artistico, laboratorio musicale, laboratorio di scienze, laboratorio Linguistico;
- Progetto **Open Day**: la scuola apre le porte per due sabati, per accogliere i futuri



alunni e le famiglie. Durante questi incontri vengono proposti alcuni laboratori, suddivisi per ambiti didattici (umanistico/matematico-scientifico/linguistico/artistico/musicale/motorio) e letture ad alta voce in Biblioteca, in modo da presentare i macro-argomenti disciplinari in maniera ludica e laboratoriale. Nelle attività possono essere coinvolti anche alunni già frequentanti le classi della scuola media.

Nella Secondaria di I grado, l'attività di Orientamento coinvolge, a livelli diversi, tutte le classi, prefiggendosi di valorizzare la curiosità, la creatività e l'operatività espresse dagli alunni, prestando attenzione ai differenti stili di apprendimento e facendo leva sulla responsabilità individuale, sulla partecipazione attiva, sull'auto-valutazione e sulla consapevolezza degli obiettivi da raggiungere nelle diverse attività. A partire dalla classe seconda, si realizza uno specifico percorso di orientamento con il supporto di una psicologa.

Nella terza classe, in vista dell'iscrizione alla Secondaria di Secondo grado, si organizzano incontri di conoscenza del sistema scolastico, in collaborazione con Centro Bruno Ciari, oltre ad attività di presentazione, all'interno dell'Istituto, dell'offerta formativa delle scuole secondarie, per condurre lo studente ad una scelta consapevole e motivata del percorso scolastico successivo.

Questo avviene anche con lo **Sportello di Orientamento**, che prevede l'intervento di un esperto esterno in Orientamento scolastico e professionale, al fine di guidare a una scelta consapevole della Scuola Secondaria di II grado e ridurre il rischio di abbandono e dispersione scolastica.

I Consigli di Classe delle classi terze, inoltre, forniscono alle famiglie il Consiglio Orientativo.

● Area Cittadinanza Attiva

Le attività dell'Area Cittadinanza Attiva sono strettamente connesse con il Curricolo di Educazione Civica, ne ampliano e approfondiscono i nuclei tematici e permettono alla scuola di aprirsi a collaborazioni con Enti ed Associazioni del territorio. L'Area comprende due grandi progetti trasversali, realizzati in verticale, coinvolgendo i tre ordini di scuola: INSIEME SI PUO' e



SCUOLA E TERRITORIO.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Tutte le classi raggiungono l'80% dei risultati.

Destinatari

Gruppi classe

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele



Approfondimento

Insieme si può...

In questo progetto sono comprese tutte le azioni legate al progetto promosso dal Comune di Empoli "Il Consiglio Comunale dei Bambini e delle Bambine": 14 studenti dell'Istituto comprensivo, frequentanti le classi 4° Primaria e 1° Secondaria parteciperanno (insieme ad altrettanti studenti del Comprensivo Empoli Est) a momenti di vita politico-amministrativa-istituzionale. Sono previste l'elezione dei rappresentanti di classe tra gli alunni (classi 4ª e 5ª Primaria e tutte le classi di Scuola Secondaria) e attività raccordo tra il Consiglio ed i gruppi classe.

Il progetto prevede, inoltre, una serie di collaborazioni con le Forze dell'Ordine, con le associazioni, gli enti territoriali del terzo settore e uscite sul territorio per creare spazi di approfondimento delle tematiche trattate all'interno del Curricolo di Educazione Civica di Istituto.

Scuole e territorio

In questo progetto sono comprese tutte le attività proposte da Enti ed Associazioni del territorio, alle quale le classi possono autonomamente decidere di aderire:

- Investire in democrazia (progetto promosso dal Comune di Empoli, inerenti attività legate all'educazione alla cittadinanza) e Giornata della Memoria.
- Frutta e verdura nelle scuole.
- Iniziative formative promosse dal territorio (Comune di Empoli; Mu6ei Empoli "NelColDal" - tutela del patrimonio artistico; Unicoop Firenze; Legambiente/Puliamo il mondo; WWF; AcqueTour; Associazione culturale La Costruenda; Coldiretti; Astro-Pi; Calcio Sociale; Azienda USL Toscana Centro; Associazione Safari Njema; Colletta Alimentare; Polizia Municipale)

Inoltre, sono previsti i seguenti progetti di ampliamento dell'Offerta formativa, per i singoli plessi:

PRIMARIA



- ***I diritti dei bambini*** (Michelangelo)
- ***Teatro e interventi motorio-musicali*** (Baccio)
- ***C'era una volta Marcignana*** - progetto teatro interdisciplinare (D. Alighieri)
- ***Il bosco didattico e la sua biodiversità*** (classi 2^a, 3^a, 4^a, 5^a F. Busoni)
- ***La terra siamo noi*** - musicisti in progress interdisciplinare (C. Rovini)

SECONDARIA

- ***Historylab*** (ambito umanistico-sociale): laboratorio sulle fonti storiche.

● Adesione a nuove proposte progettuali

Nell'ambito dei progetti, l'Istituto può ampliare l' Offerta Formativa alle aree prescelte accogliendo proposte/bandi promossi dalle istituzioni ed associazioni locali, nazionali ed europee (PON/ERASMUS ecc.), purché compatibili con il presente PTOF.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della



cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
 - alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
 - potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
 - sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
 - prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
 - valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
 - apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
 - valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
 - individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e



laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

I risultati attesi saranno stabiliti di volta in volta a seconda del progetto proposto.



Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

● Educazione ambientale, alla salute e alla legalità

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

- Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia



Obiettivi ambientali

- Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE
- Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico



Obiettivi economici

- Acquisire competenze green



Risultati attesi

- Acquisire una maggiore consapevolezza del rapporto tra uomo e ambiente.
- Acquisire una maggiore consapevolezza dei concetti di Sviluppo Sostenibile ed Economia Circolare.
- Acquisire competenze sociali e civiche.
- Acquisire conoscenze relative all'alimentazione consapevole.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 4: Fornire una formazione di qualità
- Obiettivo 12: Consumo responsabile
- Obiettivo 13: Promuovere azioni per combattere i cambiamenti climatici

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività

Nell'ambito dell'insegnamento trasversale di Educazione Civica, sono proposte numerose attività legate al nucleo concettuale Sviluppo Sostenibile. Queste attività vengono svolte sia



all'interno della programmazione curricolare, sia come progetti realizzati con risorse interne all'Istituto o in collaborazione con enti esterni:

- Progetto Ambientiamoci, che prevede attività di Outdoor Education e di gestione e valorizzazione degli spazi esterni dei singoli plessi.
- Puliamo il mondo, attività promossa da Legambiente alla quale partecipano le classi quarte e quinte della Scuola Primaria.
- Progetti "Frutta e verdure nelle scuole" e "Coldiretti", finalizzati allo sviluppo di un'alimentazione più consapevole.
- Progetto Bosco didattico (plesso Pozzale).

Destinatari

- Studenti

Tempistica

- Annuale

Tipologia finanziamento

- Fondo per il funzionamento dell'istituzione scolastica
- Fondi Farmacie Comunali

● Dall'orto alla tavola e orti sociali

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione delle infrastrutture



Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

- Recuperare la socialità
- Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio della cultura circolare



Obiettivi ambientali

- Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE
- Maturare la consapevolezza dell'importanza del suolo'



Obiettivi economici

- Acquisire competenze green

Risultati attesi

- Acquisire una maggiore consapevolezza del rapporto tra uomo e ambiente.
- Acquisire una maggiore consapevolezza dei concetti di Sviluppo Sostenibile ed Economia Circolare.
- Acquisire competenze sociali e civiche.
- Acquisire conoscenze relative all'alimentazione consapevole.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030



- Obiettivo 2: Raggiungere la sicurezza alimentare
- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività

L'attività si inserisce nell'ambito del Pilastro 3 - Scuole Verdi.

Alcuni plessi della Scuola Primaria e della Scuola dell'Infanzia hanno realizzato all'interno dello spazio esterno dei plessi orti didattici, allo scopo di sperimentare con i bambini esperienze di piantumazione e cura delle piante.

Inoltre, nell'ottobre 2022 è stato inaugurato l'Orto del Farinata, progetto nato dalla collaborazione della Cooperativa Sintesi Minerva, dell'Associazione Archeologica del Medio Valdarno. Il progetto prevede la realizzazione di un orto medievale urbano che riproduca specie botaniche coltivate nel XIII secolo ad Empoli. L'orto, dedicato a Farinata degli Uberti, sorge presso uno degli Orti Sociali di Empoli (Via A. Volta), ed è frequentato dagli alunni degli Istituti Comprensivi di Empoli Est ed Empoli Ovest.

Destinatari

- Studenti
- Personale scolastico



Tempistica

- Annuale

Tipologia finanziamento

- Fondo per il funzionamento
dell'istituzione scolastica



Attività previste in relazione al PNSD

Ambito 1. Strumenti

Attività

Titolo attività: SPAZI E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO

- Ambienti per la didattica digitale integrata

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

La recente situazione pandemica e l'utilizzo della Didattica Digitale Integrata, hanno consentito a docenti e studenti dell'Istituto di acquisire competenze nell'uso degli strumenti digitali all'interno della didattica.

Attualmente, con il mantenimento della piattaforma Google Workspace (già Google G-Suite) e degli account istituzionali per docenti e studenti, la didattica digitale è parte integrante della pratica didattica quotidiana, consentendo una migliore fruibilità dei contenuti insegnati.

All'interno dell'Istituto:

- La fibra a banda ultra-larga raggiunge alcuni plessi (Scuola Secondaria e alcune scuole Primarie).
- Sono in corso di realizzazione aule tematiche digitali per tecnologia, scienze, lingue e biblioteconomia.
- Sono stati realizzati completamente l'autenticazione unica (Argo) e i profili digitali di docenti e studenti.
- L'implementazione del registro elettronico è completa in tutti i plessi.



Ambito 1. Strumenti

Attività

- È presente di un sito web di aggiornata progettazione e di una presenza visibile sulle piattaforme social (Facebook).

L'Istituto prevede di incrementare l'utilizzo degli strumenti per la Didattica Digitale Integrata, anche con l'acquisto di nuovi dispositivi e con la progettazione di nuovi ambienti di apprendimento, conformi agli standard indicati nel progetto ministeriale Scuola 4.0.

Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Titolo attività: COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Scenari innovativi per lo sviluppo di competenze digitali applicate

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Nelle classi della Scuola Secondaria sono state introdotte, nell'insegnamento di Tecnologia, applicazioni pratiche di elementi di pensiero computazionale ai fini della programmazione di linguaggio a blocchi di alto livello e della gestione di meccatronica educativa.

Titolo attività: CONTENUTI DIGITALI

- Biblioteche Scolastiche come ambienti di alfabetizzazione

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Nell'ambito del progetto Bibliolab, la finalità principale è



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

quella di costruire una biblioteca innovativa, intesa non solo come spazio dove sviluppare le abilità chiave dell'apprendimento, le competenze informative (= Information Literacy) e come laboratorio in cui fare esperienza di lettura e di scrittura, ma anche come polo di formazione per docenti e per studenti. Il progetto è stato ampliato negli ultimi anni grazie a fondi MIBACT ("Fondo Lettura").

Attualmente, sono previste alcune azioni che hanno in prospettiva la creazione di una rete di biblioteche scolastiche nei nostri plessi e la realizzazione di una biblioteca diffusa, con sede centrale nel plesso della Scuola Secondaria "F. Busoni". In questo anno scolastico l'intervento si concentra sulla riprogettazione sperimentale dello spazio dedicato alla biblioteca in quattro plessi, due dell'Infanzia e due della Primaria, per poi ampliarlo nei prossimi anni agli altri plessi.

All'interno delle scuole scelte, l'azione principale è quella di individuare uno spazio nuovo o riorganizzare uno già esistente e trasformarlo in un ambiente di apprendimento polifunzionale, secondo la prospettiva di una Biblioteca scolastica innovativa dove l'alunno può scoprire e soddisfare anche gli interessi individuali. L'obiettivo è creare un setting accogliente, che favorisca l'apprendimento: uno spazio fisico e digitale, uno spazio equo e inclusivo, uno spazio dove si privilegia l'indagine, la scoperta, la soddisfazione delle curiosità, uno spazio libero e rigenerante, sicuro e stimolante in cui tutti gli studenti si sentono accolti.

Contemporaneamente, è iniziata la catalogazione digitale



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

del patrimonio documentario, per facilitare la fruizione e il pieno accesso all'informazione, azione necessaria per creare una biblioteca scolastica che fornisca servizi di prestito libri e consulenza di risorse per l'apprendimento [...] (cfr. Manifesto Unesco sulle biblioteche pubbliche).

Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

Titolo attività: ACCOMPAGNAMENTO

- Un animatore digitale in ogni scuola

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Attraverso la presenza dell'Animatore Digitale, coadiuvato dal Team Digitale, l'Istituto fornisce un costante supporto ai docenti e agli alunni per l'utilizzo degli strumenti digitali a disposizione.

Le attività principali svolte dall'Animatore Digitale sono:

- Creazione degli account per l'utilizzo della piattaforma Gsuite, gestione ed assistenza tecnica ad alunni e docenti dell'Istituto Comprensivo.
- Coordinamento e collaborazione con il Team Digitale.
- Creazione di contenuti per il sito dell'Istituto Comprensivo che illustrino gli aspetti più innovativi delle attività svolte dai dipartimenti, nella biblioteca e nelle aule speciali.
- Creazione e cura dei contenuti comunicativi trattati dalla pagina Facebook dell'Istituto Comprensivo.



Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

- Ricognizione e controllo dei dispositivi digitali presenti nella scuola secondaria di primo grado (schermi touch, PC).
- Ricerca e segnalazione delle iniziative più idonee per la formazione del personale docente nel settore digitale.
- Creazione e condivisione di contenuti didattici interattivi (presentazioni e gamification) da utilizzare sia nelle lezioni frontali che in modalità flipped classroom.
- Formazione al personale dell'Istituto comprensivo.
- Un galleria per la raccolta di pratiche

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

E' in progettazione la creazione di un'area riservata, all'interno del sito di Istituto, dove i docenti possano archiviare contenuti didattici digitali autoprodotti, al fine di migliorare la condivisione e la fruibilità tra le diverse classi dell'Istituto.



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA DELL'INFANZIA

PAGNANA - FIAA87601V

AVANE - FIAA87602X

DE AMICIS - FIAA876031

"CARLO COLLODI" - FIAA876042

PIERO DELLA FRANCESCA - FIAA876064

PIANEZZOLI - FIAA876075

VALGARDENA - FIAA876086

RODARI - FIAA876097

Criteri di osservazione/valutazione del team docente

Nelle indicazioni nazionali si leggono, per ogni campo di esperienza, dei traguardi per lo sviluppo delle competenze e si auspica che al termine del percorso triennale della scuola dell'infanzia i bambini abbiano sviluppato queste competenze e strutturato una crescita personale.

È compito di ogni insegnante non valutare il bambino e la sua crescita, bensì certificare le competenze raggiunte.

A tal proposito le insegnanti delle nostre scuole dell'infanzia portano avanti una serie di osservazioni sistematiche e redigono una serie di documenti che coinvolgono tutti gli adulti che partecipano al percorso di formazione dei bambini.

Nello specifico è prassi nella scuola dell'infanzia, produrre elaborati grafici (strutturati e liberi) a cui si affianca una verbalizzazione. Tali elaborati vengono raccolti e organizzati secondo la programmazione pensata e vengono dati alle famiglie alla fine dell'anno scolastico, in questo modo si rendono visibili i percorsi di formazione e si permette di apprezzare i progressi del rendimento



individuale.

Un'altra azione prevista per valutare l'apprendimento del gruppo è quella di produrre documentazioni fotografiche in cartelloni o prodotte in PowerPoint, da presentare occasionalmente alle famiglie e all'istituto.

Infine viene fatto a settembre una trasmissione orale di informazioni, dati e caratteristiche individuali dei bambini, alle insegnanti della primaria che li avranno in classe nell'ordine di scuola successivo.

Si allega il Regolamento LEAD, elaborato ed approvato in seguito all'attivazione della DDI, durante la pandemia Covid-19.

Allegato:

All.to-C-regolamento-LEAD.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

L'Istituto ha predisposto un curriculum che sviluppi i principi di legalità, cittadinanza attiva e digitale, sostenibilità ambientale, diritto alla salute e al benessere della persona.

Si rimanda all'allegato.

Allegato:

Educazione civica_Curricolo Infanzia.pdf

Criteri di valutazione delle capacità relazionali

Le docenti si avvalgono in maniera continuativa di un'osservazione sistematica per la valutazione del singolo, del singolo in relazione al gruppo e del gruppo nel complesso.



Ordine scuola: ISTITUTO COMPRENSIVO

EMPOLI OVEST - FIIC876002

Criteri di osservazione/valutazione del team docente (per la scuola dell'infanzia)

Nelle Indicazioni Nazionali si leggono, per ogni campo di esperienza, dei traguardi per lo sviluppo delle competenze e si auspica che al termine del percorso triennale della scuola dell'infanzia i bambini abbiano sviluppato queste competenze e strutturato una crescita personale.

È compito di ogni insegnante non valutare il bambino e la sua crescita, bensì certificare le competenze raggiunte.

A tal proposito le insegnanti delle nostre scuole dell'infanzia portano avanti una serie di osservazioni sistematiche e redigono una serie di documenti che coinvolgono tutti gli adulti che partecipano al percorso di formazione dei bambini.

Nello specifico è prassi nella scuola dell'infanzia, produrre elaborati grafici (strutturati e liberi) a cui si affianca una verbalizzazione. Tali elaborati vengono raccolti e organizzati secondo la programmazione pensata e vengono dati alle famiglie alla fine dell'anno scolastico, in questo modo si rendono visibili i percorsi di formazione e si permette di apprezzare i progressi del rendimento individuale.

Un'altra azione prevista per valutare l'apprendimento del gruppo è quella di produrre documentazioni fotografiche in cartelloni o prodotte in PowerPoint, da presentare occasionalmente alle famiglie e all'istituto.

Infine viene fatto a settembre una trasmissione orale di informazioni, dati e caratteristiche individuali dei bambini, alle insegnanti della primaria che li avranno in classe nell'ordine di scuola successivo.

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica



Con la stesura del Curricolo verticale di Educazione Civica, il Collegio docenti ha approvato i criteri di valutazione per la Scuola Primaria e la Secondaria.

Allegato:

GRIGLIA DI VALUTAZIONE EDUCAZIONE CIVICA PRIMARIA E SECONDARIA.pdf

Criteri di valutazione delle capacità relazionali (per la scuola dell'infanzia)

Le docenti si avvalgono in maniera continuativa di un'osservazione sistematica per la valutazione del singolo, del singolo in relazione al gruppo e del gruppo nel complesso.

Criteri di valutazione comuni (per la primaria e la secondaria di I grado)

La valutazione riguarderà il:

- SAPERE: conoscenze e abilità;
- SAPER FARE: competenze;
- SAPER ESSERE: livello di autonomia, come si presenta, come lavora in gruppo, come si integra con gli altri. Le verifiche intermedie e le valutazioni periodiche e finali saranno coerenti con gli obiettivi di apprendimento.

La valutazione avrà come scopo l'accertamento delle competenze acquisite e i livelli raggiunti tenendo conto dei seguenti aspetti:

- reali possibilità;
- situazione iniziale;
- condizioni socio-ambientali;
- autonomia, impegno, partecipazione e collaborazione.

Criteri di valutazione del comportamento (per la



primaria e la secondaria di I grado)

Il Collegio Docenti ha approvato la griglia di valutazione del comportamento degli alunni di scuola primaria e scuola secondaria di I grado, per i quali si rimanda alle specifiche sezioni.

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva (per la primaria e la secondaria di I grado)

PRIMARIA

La normativa vigente prevede che "ai fini della validità dell'anno scolastico, compreso quello relativo all'ultimo anno di corso, per procedere alla valutazione finale di ciascuno studente, è richiesta la frequenza di almeno tre quarti dell'orario annuale personalizzato".

Non vengono considerate come ore di assenza quelle dovute a:

- motivi di salute adeguatamente documentati (ricovero ospedaliero o cure domiciliari, in forma continuativa o ricorrente); day hospital e visite specialistiche (documentate da relativa attestazione di presenza presso presidio sanitario);
- terapie e/o cure programmate;
- donazioni di sangue;
- partecipazione ad attività sportive e agonistiche organizzate da federazioni riconosciute dal Coni; partecipazione ad attività organizzate ed autorizzate dalla scuola, compresi i Giochi Sportivi Studenteschi;
- motivi religiosi debitamente documentati;
- ricongiungimento temporaneo e documentato al genitore sottoposto a misure di privazione della libertà personale.

SECONDARIA I GRADO

L'articolo 6 del decreto legislativo n. 62/2017 interviene sulle modalità di ammissione alla classe successiva per le alunne e gli alunni che frequentano la scuola secondaria di primo grado.

L'ammissione alle classi seconda e terza di scuola secondaria di primo grado è disposta, in via generale, anche nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline. Pertanto l'alunno viene ammesso alla classe successiva anche se in sede di scrutinio finale viene attribuita una valutazione con voto inferiore a 6/10 in una o più discipline da riportare sul documento di valutazione.

A seguito della valutazione periodica e finale, la scuola provvede a segnalare tempestivamente e opportunamente alle famiglie delle alunne e degli alunni eventuali livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione e, nell'ambito della propria autonomia didattica



ed organizzativa, attiva specifiche strategie e azioni che consentano il miglioramento dei livelli di apprendimento.

In sede di scrutinio finale, presieduto dal Dirigente scolastico o da suo delegato, il Consiglio di Classe, con adeguata motivazione e tenuto conto dei criteri definiti dal Collegio dei Docenti, può non ammettere l'alunna o l'alunno alla classe successiva, nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline (voto inferiore a 6/10).

La non ammissione viene deliberata a maggioranza.

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato (per la secondaria di I grado)

Gli articoli 6 e 7 del decreto legislativo n. 62/2017 individuano le modalità di ammissione all'esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione delle alunne e degli alunni frequentanti. In sede di scrutinio finale, presieduto dal dirigente scolastico o da suo delegato, l'ammissione all'esame di Stato è disposta, in via generale, anche nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline e avviene in presenza dei seguenti requisiti:

- a) aver frequentato almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, fatte salve le eventuali motivate deroghe deliberate dal collegio dei docenti;
- b) non essere incorsi nella sanzione disciplinare della non ammissione all'esame di Stato prevista dall'articolo 4, commi 6 e 9 bis, del DPR n. 249/1998;
- c) aver partecipato alle prove nazionali di Italiano, Matematica e Inglese predisposte dall'Invalsi: per gli alunni assenti per gravi motivi documentati, è consentita una sessione suppletiva per lo svolgimento delle prove.

Nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in più discipline, il Consiglio di Classe può deliberare, a maggioranza e con adeguata motivazione, la non ammissione dell'alunna o dell'alunno all'esame di Stato conclusivo del primo ciclo, pur in presenza dei tre requisiti sopra citati.

Nel caso di non ammissione all'esame a conclusione del ciclo è opportuno tenere presente che: "in caso di valutazione negativa, viene espresso un giudizio di non ammissione all'esame medesimo" (C.M. n.49 del 20/05/2010); l'eventuale non ammissione va votata a maggioranza dal Consiglio di Classe;

nel verbale dello scrutinio vanno specificate adeguatamente le motivazioni della non ammissione; le famiglie degli alunni non ammessi all'esame finale a conclusione del ciclo devono essere informate dell'esito negativo degli scrutini prima della pubblicazione all'albo dei risultati di questi ultimi (di ciò si farà carico il Coordinatore di Classe).

Il voto espresso nella deliberazione di non ammissione all'esame dall'insegnante di religione



cattolica o dal docente per le attività alternative, per i soli alunni che si avvalgono di detti insegnamenti, se determinante, diviene un giudizio motivato iscritto a verbale.

In sede di scrutinio finale il Consiglio di Classe attribuisce, ai soli alunni ammessi all'esame di Stato, sulla base del percorso scolastico triennale da ciascuno effettuato e in conformità con i criteri e le modalità definiti dal Collegio dei Docenti, un voto di ammissione espresso in decimi, senza utilizzare frazioni decimali, chiamato giudizio di idoneità.

Il consiglio di classe, nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, non può comunque attribuire all'alunno un giudizio di idoneità inferiore a 6/10.

GIUDIZIO DI IDONEITA'

Visto l'art. 6 c.5 del D.L. n.62 attuativo della legge 13/7/2015, n.107 secondo cui "Il voto di ammissione all'esame conclusivo del primo ciclo è espresso dal consiglio di classe in decimi, considerando il percorso scolastico compiuto dall'alunno/a", il giudizio di idoneità scaturirà dalla media delle valutazioni del secondo quadrimestre del primo e secondo anno, e quella del terzo anno (media del triennio).

L'attribuzione del punteggio di ammissione e del voto finale all' Esame di Stato sono individuati nelle OO.MM e deliberati in uno specifico Collegio dei Docenti .

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

BUSONI - FIMM876013

Criteri di valutazione comuni

La valutazione periodica e finale degli apprendimenti è riferita a ciascuna delle discipline di studio previste dalle Indicazioni nazionali per il curriculum del Primo ciclo di istruzione (decreto ministeriale n.254/2012).

La valutazione viene espressa in decimi e viene effettuata collegialmente dai docenti contitolari del consiglio di classe, sulla base dei criteri comuni riportati nelle relative tabelle. In seguito alle disposizioni dell'O.M 16/05/2020, il Collegio ha adottato integrazioni ai criteri di valutazione degli apprendimenti a seguito dell'attuazione della DAD.



Allegato:

Valutazione AREA DEGLI APPRENDIMENTI.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Si allega la griglia di valutazione per l'insegnamento dell'Educazione Civica, deliberata nel Collegio Docenti in data 28/10/21.

Allegato:

Ed. Civica griglia valutazione.pdf

Criteri di valutazione del comportamento

L'art. 1 comma 3 del Decreto Legislativo n.62/2017, recita che "la valutazione del comportamento si riferisce allo sviluppo delle competenze di cittadinanza. Lo Statuto delle studentesse e degli studenti, il Patto educativo di corresponsabilità e i regolamenti approvati dalle istituzioni scolastiche ne costituiscono i riferimenti essenziali."

La valutazione del comportamento è espressione del Consiglio di classe che la attribuisce sulla base delle proposte dei singoli docenti, attraverso un giudizio formulato sulla base di descrittori. Si allega la griglia di valutazione del comportamento, deliberata dal Collegio Docenti.

Allegato:

Giudizio COMPORTAMENTO (5).pdf



Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

L'articolo 6 del decreto legislativo n. 62/2017 interviene sulle modalità di ammissione alla classe successiva per le alunne e gli alunni che frequentano la scuola secondaria di primo grado.

L'ammissione alle classi seconda e terza di scuola secondaria di primo grado è disposta, in via generale, anche nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline. Pertanto l'alunno viene ammesso alla classe successiva anche se in sede di scrutinio finale viene attribuita una valutazione con voto inferiore a 6/10 in una o più discipline da riportare sul documento di valutazione. A seguito della valutazione periodica e finale, la scuola provvede a segnalare tempestivamente ed opportunamente alle famiglie delle alunne e degli alunni eventuali livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione e, nell'ambito della propria autonomia didattica ed organizzativa, attiva specifiche strategie e azioni che consentano il miglioramento dei livelli di apprendimento. In sede di scrutinio finale, presieduto dal Dirigente scolastico o da suo delegato, il consiglio di classe, con adeguata motivazione e tenuto conto dei criteri definiti dal collegio dei docenti, può non ammettere l'alunna o l'alunno alla classe successiva nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline (voto inferiore a 6/10). La non ammissione viene deliberata a maggioranza; il voto espresso nella deliberazione di non ammissione dall'insegnante di religione cattolica o di attività alternative - per i soli alunni che si avvalgono di detti insegnamenti - se determinante per la decisione assunta dal consiglio di classe diviene un giudizio motivato iscritto a verbale.

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato

Gli articoli 6 e 7 del decreto legislativo n. 62/2017 individuano le modalità di ammissione all'esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione delle alunne e degli alunni frequentanti. In sede di scrutinio finale, presieduto dal dirigente scolastico o da suo delegato, l'ammissione all'esame di Stato è disposta, in via generale, anche nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline e avviene in presenza dei seguenti requisiti:

- a) aver frequentato almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, fatte salve le eventuali motivate deroghe deliberate dal collegio dei docenti;
- b) non essere incorsi nella sanzione disciplinare della non ammissione all'esame di Stato prevista dall'articolo 4, commi 6 e 9 bis, del DPR n. 249/1998;



c) aver partecipato alle prove nazionali di Italiano, Matematica e Inglese predisposte dall'Invalsi: gli alunni assenti per gravi motivi documentati, è consentito una sessione suppletiva per lo svolgimento delle prove.

Nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in più discipline, il consiglio di classe può deliberare, a maggioranza e con adeguata motivazione, la non ammissione dell'alunna o dell'alunno all'esame di Stato conclusivo del primo ciclo, pur in presenza dei tre requisiti sopra citati.

Nel caso di non ammissione all'esame a conclusione del ciclo è opportuno tenere presente che: "in caso di valutazione negativa, viene espresso un giudizio di non ammissione all'esame medesimo" (C.M. n.49 del 20/05/2010) l'eventuale non ammissione va votata a maggioranza dal Consiglio di Classe;

nel verbale dello scrutinio vanno specificate adeguatamente le motivazioni della non ammissione; le famiglie degli alunni non ammessi all'esame finale a conclusione del ciclo devono essere informate dell'esito negativo degli scrutini prima della pubblicazione all'albo dei risultati di questi ultimi (di ciò si farà carico il Coordinatore di Classe).

Il voto espresso nella deliberazione di non ammissione all'esame dall'insegnante di religione cattolica o dal docente per le attività alternative, per i soli alunni che si avvalgono di detti insegnamenti, se determinante, diviene un giudizio motivato iscritto a verbale.

In sede di scrutinio finale il consiglio di classe attribuisce, ai soli alunni ammessi all'esame di Stato, sulla base del percorso scolastico triennale da ciascuno effettuato e in conformità con i criteri e le modalità definiti dal collegio dei docenti e inseriti nel PTOF, un voto di ammissione espresso in decimi, senza utilizzare frazioni decimali, chiamato giudizio di idoneità.

Il consiglio di classe, nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, non può comunque attribuire all'alunno un giudizio di idoneità inferiore a 6/10.

Giudizio di idoneità

Visto l'art. 6 c.5 del D.L. n.62 attuativo della legge 13/7/2015, n.107 secondo cui "Il voto di ammissione all'esame conclusivo del primo ciclo è espresso dal consiglio di classe in decimi, considerando il percorso scolastico compiuto dall'alunno/a", il giudizio di idoneità scaturirà dalla media delle valutazioni del secondo quadrimestre del primo e secondo anno, e quella del terzo anno (media del triennio).

Il Consiglio di classe, visto il buon andamento dell'ultimo anno scolastico, potrà deliberare un Bonus del curriculum (innalzamento di 0,50 della media del triennio).

L'O.M. 16/05/2020, ha introdotto modifiche alle modalità di svolgimento dell'esame di Stato al termine del primo ciclo, in deroga a quanto previsto dal D.L. 62/17 e dal D.M. 741/17. Pertanto il



collegio ha integrato i criteri di valutazione dell'esame di Stato, in seguito alla DAD.

Allegato:

Valutazione Esame di Stato.pdf

Ordine scuola: SCUOLA PRIMARIA

"GALILEO GALILEI" - FIEE876014

"D.ALIGHIERI" - FIEE876025

"MICHELANGELO" - FIEE876036

CORNIOLA-MONTERAPPOLI "PASCOLI" - FIEE876047

PONTE A ELSA 2 - FIEE876058

PONTE A ELSA - "DON G.BOSCO" - FIEE876069

BACCIO DA MONTELUPO - FIEE87607A

POZZALE "F.B.BUSONI" - FIEE87608B

CASCINE "CARLO ROVINI" - FIEE87609C

Criteri di valutazione comuni

L'Ordinanza Ministeriale n. 172 del 4 dicembre 2020 non fa altro che portare a compimento e rendere effettivo quanto era già contenuto nel decreto n. 22 dell'8 aprile 2020, convertito nella Legge n. 41 del 6 giugno 2020 e nella Legge n. 126 del 13 ottobre 2020, in merito alla valutazione intermedia e finale degli apprendimenti di alunne e alunni delle classi della Scuola Primaria, che passa dai voti in decimi alla compilazione di giudizi descrittivi, riportati nel Documento di valutazione e riferiti ai livelli di apprendimento.

Si rimanda al documento allegato per la descrizione dei criteri di valutazione, dei giudizi descrittivi e



dei livelli di apprendimento.

Allegato:

VALUTAZIONE PRIMARIA_REGOLAMENTO_OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

L'insegnamento trasversale dell'Educazione civica (D.L. 92/2019), è da quest'anno obbligatorio. L'Istituto ha predisposto un curriculum che sviluppi i principi di legalità, cittadinanza attiva e digitale, sostenibilità ambientale, diritto alla salute e al benessere della persona. Si rimanda all'allegato.

Allegato:

Educazione Civica Primaria e Secondaria.pdf

Criteri di valutazione del comportamento

La valutazione del comportamento si riferisce allo sviluppo delle competenze di cittadinanza, al rispetto del Regolamento di Istituto. Nel documento di valutazione viene riportato il giudizio globale, elaborato secondo la griglia allegata.

Allegato:

PRIMARIA-Griglia giudizio globale 2°quadrimestre.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe



successiva

La normativa vigente prevede che “ai fini della validità dell'anno scolastico, compreso quello relativo all'ultimo anno di corso, per procedere alla valutazione finale di ciascuno studente, è richiesta la frequenza di almeno tre quarti dell'orario annuale personalizzato”.

Non vengono considerate come ore di assenza quelle dovute a:

- motivi di salute adeguatamente documentati (ricovero ospedaliero o cure domiciliari, in forma continuativa o ricorrente); day hospital e visite specialistiche (documentate da relativa attestazione di presenza presso presidio sanitario);
- terapie e/o cure programmate;
- donazioni di sangue;
- partecipazione ad attività sportive e agonistiche organizzate da federazioni riconosciute dal Coni; partecipazione ad attività organizzate ed autorizzate dalla scuola, compresi i Giochi Sportivi Studenteschi;
- motivi religiosi debitamente documentati;
- ricongiungimento temporaneo e documentato al genitore sottoposto a misure di privazione della libertà personale.



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

Il nostro Istituto Comprensivo si trova alla periferia di Empoli Ovest ed accoglie bambini e ragazzi provenienti da numerose frazioni dei dintorni. Per rispondere alle richieste ed esigenze dei bambini con disabilità il Comune garantisce il trasporto anche nei plessi non di appartenenza territoriale ed adatta l'orario del trasporto in modo da garantire le diverse esigenze.

I plessi sono dotati di dispositivi necessari al superamento delle barriere architettoniche. In supporto al personale docente di sostegno, l'amministrazione comunale, tramite l'intervento della cooperativa Geos, invia nelle scuole assistenti educativi ed educatori professionali. Per quanto riguarda l'azione dell'ASL, il Distretto della Toscana Centro è parte integrante del percorso educativo, fornendo interventi specifici di collaborazione, consulenza e scambio di informazioni.

Per gli alunni stranieri, l'Istituto favorisce la loro inclusione e previene l'insuccesso scolastico valorizzando le lingue e le culture d'origine anche attraverso i progetti dell'area Inclusione e la collaborazione con Centri ed Associazioni che si occupano di bisogni educativi speciali.

Inclusione e differenziazione

Punti di forza:

La Scuola è attenta e impegnata nell'organizzazione e nella gestione di attività che favoriscano l'accoglienza e l'inclusione delle minoranze etniche, linguistiche e religiose. I docenti curricolari e di sostegno utilizzano metodologie che favoriscono una didattica inclusiva e personalizzata. Il raggiungimento degli obiettivi definiti nei Piani Educativi Individualizzati viene monitorato con regolarità. La scuola si occupa degli alunni BES attivando percorsi didattici personalizzati e coinvolgendo le famiglie. Per quanto riguarda l'inclusione e l'integrazione opera in particolare tramite le F.S. disabilità, disagio e intercultura, che utilizzano protocolli appositi. L'Istituto promuove attività di potenziamento e recupero degli apprendimenti. Sono attivi inoltre progetti per iniziative



didattiche di prevenzione e contrasto della dispersione scolastica. E' attivo presso l'Istituto Comprensivo lo sportello di ascolto per genitori, docenti e ragazzi della scuola secondaria. E' stato introdotto dall' a. s. 2020/21 l'insegnamento dell'educazione civica il cui curriculum si sviluppa su tre nuclei tematici: la Costituzione, lo Sviluppo sostenibile, la Cittadinanza digitale. L'Istituto opera attraverso metodologie in cooperative-learning, tutoraggio, attività a gruppi, peer education, flipped classroom, Lettura ad alta voce, al fine di recuperare gli alunni in difficoltà, potenziare le competenze e valorizzare le eccellenze. L'eccellenza viene riconosciuta e valorizzata anche attraverso la partecipazione a concorsi di matematica, di giornalismo, di robotica e coding, le certificazioni linguistiche e altri a carattere territoriale e provinciale. La scuola ha partecipato allo sviluppo di un protocollo accoglienza condiviso con l'ente locale e altri soggetti del territorio.

Punti di debolezza:

Partecipazione limitata delle famiglie degli alunni di culture diverse

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico

Docenti curricolari

Docenti di sostegno

Specialisti ASL

Associazioni

Famiglie

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

Il Piano Educativo Individualizzato viene redatto dal GLO (Gruppo di Lavoro Operativo), secondo il modello ministeriale (DM 182/2020) in base al sistema di classificazione internazionale del funzionamento della disabilità e della salute (ICF). È previsto un Pei iniziale, intermedio (al bisogno) e finale. La famiglia partecipa agli incontri per l'elaborazione e la verifica del Piano Educativo



Individualizzato, provvede ad aggiornare la documentazione qualora ci fossero documenti in scadenza o nuove diagnosi. Collabora con la scuola al raggiungimento degli obiettivi prefissati.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Il GLO è composto dalle seguenti figure: personale ASL, Dirigente Scolastico, F.S. Inclusione - Disabilità, docenti curricolari e di sostegno, famiglia, assistenti educativi.

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

La famiglia collabora nella stesura del PEI e condivide la programmazione delle azioni in esso contenute.

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Coinvolgimento in progetti di inclusione

Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno

Partecipazione a GLI

Docenti di sostegno

Rapporti con famiglie

Docenti di sostegno

Attività individualizzate e di piccolo gruppo



Docenti di sostegno

Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)

Docenti di sostegno

Partecipazione al GLO

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e
simili)

Partecipazione a GLI

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e
simili)

Rapporti con famiglie

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e
simili)

Tutoraggio alunni

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e
simili)

Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva

Assistenti alla
comunicazione

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Personale ATA

Assistenza alunni disabili

Assistenti educativi

Attività individualizzate

Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione
multidisciplinare

Procedure condivise di intervento sulla disabilità

Unità di valutazione
multidisciplinare

Procedure condivise di intervento su disagio e simili



Associazioni di riferimento

Progetti territoriali integrati

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Procedure condivise di intervento sulla disabilità

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Procedure condivise di intervento su disagio e simili

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Progetti territoriali integrati

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Progetto di supporto psico-pedagogico

Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione

La valutazione delle alunne e degli alunni con disabilità certificata è correlata agli obiettivi individuati nel Piano Educativo Individualizzato predisposto ai sensi del decreto legislativo 13 aprile 2017, n.62. La valutazione degli alunni con disabilità è effettuata sulla base di criteri personalizzati e adattati all'alunno/a, definiti, monitorati e documentati nel PEI e condivisi da tutti i docenti del team di sezione/classe/C.d.C. Il documento attesta la situazione di partenza degli alunni, i risultati raggiunti nei percorsi di apprendimento, fa riferimento ai processi e non solo alle prestazioni, pone



l'attenzione sul progresso individuale. La valutazione delle alunne e degli alunni con Disturbi Specifici dell'Apprendimento tiene conto del Piano Didattico Personalizzato predisposto dai docenti contitolari della classe ai sensi della legge 8 ottobre 2010, n. 170.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

La funzione strumentale Disabilità della secondaria partecipa ai PEI finali per garantire il necessario processo di continuità tra la primaria e la secondaria di primo grado

Approfondimento

Progetti ed attività per promuovere l'inclusione

1. Progetti attivati nell'ambito dei PEZ (Piani Educativi Zonali)

Nel nostro Istituto, vengono attivati progetti laboratoriali per l'Inclusione Scolastica degli alunni diversamente abili, finanziati con i fondi PEZ. Questi laboratori/attività sono svolti con operatori esterni (Infanzia e Primaria) e interni (Secondaria) i quali mettono al centro il bambino diversamente abile e utilizzano i canali sensoriali ed espressivi più adatti alle sue necessità. I diversi linguaggi utilizzati promuovono relazioni positive fra bambino e compagni, operatore e insegnanti. I suddetti percorsi sono svolti in piccolo-medio-grande gruppo, eterogeneo e/o omogeneo per età, condotti dagli operatori con la supervisione del personale docente.

Le modalità organizzative saranno concordate tra le insegnanti e l'operatore.

Tali progetti hanno un'osservazione sistematica che viene effettuata attraverso una griglia finale di valutazione relativa agli obiettivi del percorso. La verifica del progetto avviene all'interno della classe/sezione di appartenenza dell'alunno.



Rapporti con altre istituzioni del territorio: Centro Ausili per la disabilità; ASL Toscana Centro; Amministrazione Comunale; Terapisti e Specialisti; Agenzie Educative del Territorio.

2. Piano di intervento sul Disagio

Il piano sul Disagio mira a garantire il diritto al benessere e all'apprendimento del bambino nel rispetto e nella diversità di ognuno.

E' pertanto necessario, nei limiti del possibile, rimuovere gli ostacoli attraverso interventi precisi e specifici, nei tre ordini di scuola: Infanzia, Primaria e Scuola Secondaria di 1° grado.

DESTINATARI: alunni BES (DSA, ADHD, Difficoltà di Apprendimento, Svantaggio economico, linguistico e culturale).

Per la scuola Primaria e Secondaria di 1° grado:

- Scheda di osservazione per la rilevazione dei BES;
- Individuazione e rilevazione BES (mappatura).
- Rilevazione delle difficoltà di ognuno.
- Predisposizione di percorsi e di programmazione individualizzata (PDP) con la collaborazione della famiglia per la condivisione.
- Definizione di un calendario con le date delle stesure dei PDP.
- Predisposizione di tre modelli per (DSA,ADHD,BES generici).
- Definizione delle misure compensative e dispensative.
- Patto con la famiglia e firma per la condivisione.
- Continuo monitoraggio per garantire l'effettiva realizzazione del progetto. - Valutazione e verifica dei percorsi attivati.

Per la Scuola dell'Infanzia sarà predisposta una scheda di osservazione allo scopo di rilevare le difficoltà degli alunni in tutte le aree previste con interventi mirati e specifici.

Soggetti coinvolti: USL Toscana Centro, Assistenti sociali, servizio Comunale.

3. Sportello di supporto psicologico

E' attivo nei tre ordini di scuola uno sportello di consulenza psicologica, in supporto alle



problematiche sul disagio comportamentale, emotivo e cognitivo. Lo sportello è rivolto a genitori, docenti e alunni (Scuola Secondaria: alunni, genitori e docenti, primaria e infanzia: docenti e genitori).

4. Istruzione domiciliare

L' Istruzione domiciliare è il servizio educativo che la scuola può attivare, in qualunque periodo dell'anno scolastico, per garantire tempestivamente il diritto all'istruzione degli alunni che, a causa di patologie gravi e certificate, siano impossibilitati alla frequenza delle lezioni. **L'attivazione del servizio di istruzione domiciliare, su richiesta della famiglia, può avvenire in presenza di gravi patologie, quali ad esempio quelle onco-ematologiche, quelle traumatiche o croniche invalidanti, o tutte quelle patologie che richiedono terapie prolungate, in genere anche conseguenti ad un periodo di ospedalizzazione e tali da impedire la normale vita di relazione. La patologia ed il periodo di impedimento alla frequenza scolastica per 30 giorni anche non continuativi devono essere oggetto di idonea e dettagliata certificazione sanitaria.**

Per la scuola primaria sono previste: massimo 4 ore settimanali

Per la scuola secondaria di primo grado: massimo 5 ore settimanali

In caso di situazioni particolari, ove l'alunno non possa avere contatti con persone esterne per gravi patologie certificate, la Scuola si attiverà per garantire il diritto all'istruzione mediante l'uso di tecnologie digitali.

5. Altri interventi

Per la Scuola Secondaria, inoltre, sono previsti laboratori di recupero didattico, gestiti da docenti interni. Nell'ambito dei laboratori, i ragazzi, suddivisi in piccoli gruppi, lavorano sia sul recupero degli apprendimenti che sull'acquisizione del metodo di studio.

La Scuola Secondaria prevede anche il modulo orario 36 ore, con due rientri pomeridiani.

Durante il pomeriggio sono presenti docenti curricolari per aiutare i ragazzi nello studio.

Per favorire l'inclusione, la conoscenza e la creazione del gruppo classe, nelle classi prime della Scuola Secondaria è attivo il progetto "Ben&ssere a scuola" (vedi Iniziative di ampliamento dell'Offerta Formativa).



Piano per la didattica digitale integrata

Il Collegio dei Docenti dell'Istituto Comprensivo Empoli Ovest, ha elaborato il Regolamento di Istituto per la Didattica Digitale Integrata, approvato dal Consiglio d'Istituto. Tale regolamento ha validità a partire dall'anno scolastico 2020/2021.

Per la Scuola dell'Infanzia, è stato approvato un regolamento per la LEAD (Legami Educativi a Distanza), la procedura che ha consentito di dare continuità all'azione educativa e didattica. Per Didattica Digitale Integrata si intende la metodologia innovativa di insegnamento/apprendimento, rivolta a tutti gli studenti dell'Istituto. Durante la fase pandemica, i docenti hanno svolto didattica digitale integrata in due modalità:

ATTIVITA' SINCRONE: svolte con l'interazione in tempo reale tra gli insegnanti e il gruppo di studenti: videolezioni in diretta (sessioni di comunicazione interattiva audio-video in tempo reale), comprendenti anche la verifica orale degli apprendimenti, lo svolgimento di compiti quali la realizzazione di elaborati digitali o la risposta a test più o meno strutturati con il monitoraggio da parte dell'insegnante (utilizzando, ad esempio, applicazioni come Google Classroom);

ATTIVITA' ASINCRONE: svolte in assenza di interazione in tempo reale tra gli insegnanti e il gruppo di studenti. Si tratta di attività strutturate e documentabili, svolte con l'ausilio di strumenti digitali quali: attività di approfondimento individuale o di gruppo con l'ausilio di materiale didattico digitale fornito o indicato dall'insegnante, visione di videolezioni strutturate, video-tutorial, documentari o altro materiale video predisposto o indicato dall'insegnante, esercitazioni, risoluzioni di problemi, produzione di relazioni e rielaborazioni in forma scritta/multimediale o realizzazione di artefatti digitali nell'ambito di un Project Work.

I moduli e le unità didattiche condivise per l'apprendimento online sono state anche svolte in modalità mista, ovvero alternando momenti di didattica sincrona con momenti di didattica asincrona, anche nell'ambito della stessa lezione.

Attualmente, la didattica digitale integrata viene utilizzata dai docenti, prevalentemente della Scuola Secondaria, per fornire diversi mediatori didattici all'interno del processo di insegnamento-apprendimento. Grazie all'utilizzo, tuttora, della piattaforma GoogleWorkspace, in particolare di Google Classroom, gli studenti possono avere a disposizione un ventaglio più



ampio di mediatori didattici, in modo da intercettare il più possibile i diversi stili di apprendimento.

DDI E INCLUSIONE. La progettazione della DDI deve tenere conto del contesto e assicurare la sostenibilità delle attività proposte, un adeguato equilibrio tra le AID sincrone e asincrone, nonché un generale livello di inclusività nei confronti degli eventuali Bisogni Educativi Speciali. I docenti per le attività di sostegno concorrono in stretta correlazione con i colleghi allo sviluppo delle unità didattiche per l'apprendimento, secondo il Curricolo Verticale di Istituto curando l'interazione tra gli insegnanti e tutte le studentesse e gli studenti, mettendo a punto materiale individualizzato o personalizzato da far fruire alla studentessa o allo studente con disabilità o con Bisogni Educativi Speciali, in accordo con quando stabilito nel Piano Educativo Individualizzato o nel Piano Didattico Personalizzato.

Per gli alunni con Bisogni Educativi Speciali (BES e DSA), viene garantito l'apprendimento con l'ausilio delle misure compensative e dispensative già individuate e indicate nei PDP.

Allegati:

Regolamento-DAD.pdf



Aspetti generali

L'Organigramma e il Funzionigramma per l'A.S. 2022/23 sono stati deliberati dal Collegio Docenti il 10/09/2022.

Consentono di descrivere l'organizzazione complessa dell'Istituto e di rappresentare una mappa delle competenze e responsabilità dei soggetti e delle specifiche funzioni.

Il Dirigente Scolastico, gli Organi Collegiali (Consiglio di Istituto, Collegio Docenti, Consigli di Intersezione, Interclasse, Consigli di Classe), le figure intermedie (collaboratori, funzioni strumentali, responsabili di plesso e DSGA), i singoli docenti operano in modo collaborativo e s'impegnano nell'obiettivo di offrire agli alunni un servizio scolastico di qualità.

Le modalità di lavoro, quindi, si fondano sulla collegialità, sulla condivisione e sull'impegno di ciascuno, nel riconoscimento dei differenti ruoli e livelli di responsabilità gestionale, nonché della diversità di opinioni mirata ad individuare scopi comuni di lavoro.

Il Funzionigramma costituisce la mappa delle interazioni che definiscono il processo di governo dell'Istituto con l'identificazione delle deleghe specifiche per una governance partecipata. È definito annualmente con provvedimento dirigenziale e costituisce allegato del PTOF. In esso sono indicate le risorse professionali assegnate all'Istituto scolastico con i relativi incarichi. Si differenzia dall'Organigramma poiché alla semplice elencazione dei ruoli dei diversi soggetti, aggiunge anche una descrizione dei compiti e delle funzioni degli stessi. Lo Staff affianca il Dirigente Scolastico nell'organizzazione e nella gestione d'Istituto; in particolare condivide la vision e la mission d'Istituto, riflette sul funzionamento dei servizi e apporta gli opportuni miglioramenti sulla base delle informazioni e delle segnalazioni raccolte dalle varie componenti (Dirigente Scolastico, docenti, studenti, famiglie, personale ATA).



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS

- Sostituiscono il Dirigente Scolastico in caso di assenza con delega alla firma degli atti; Supporta il lavoro del Dirigente Scolastico - Partecipano alle riunioni periodiche con il Dirigente Scolastico - Partecipano alle riunioni del Gruppo di Coordinamento di Direzione - Rappresentano il Dirigente in riunioni esterne (ASL, Enti Locali, tavoli vari,...) - Sostituiscono il Dirigente in caso di assenza (ferie o malattia) - Sostituiscono il Dirigente in caso d'emergenza o di urgenza anche prendendo decisioni di una certa responsabilità - Collaborano alla stesura degli O.d.G. dei Collegi - Collaborano alla elaborazione piano delle attività - Collaborano alla elaborazione del piano formazione docenti - Collaborano alla elaborazione dei criteri per la ripartizione delle risorse - Condividono e coordinano con il Dirigente Scolastico scelte educative e didattiche, programmate nel P.T.O.F. - Redigono i verbali del Collegio dei Docenti Unitario - Gestiscono le problematiche di natura organizzativa, disciplinari o, in genere, afferenti alla vita dell'istituto, relativamente ai rapporti con le famiglie - Redigono circolari e

2



comunicazioni rivolte a docenti, alunni e genitori
- Supportano la comunicazione interna ed esterna: informare i colleghi delle decisioni assunte; accogliere le richieste da parte dei colleghi; coordinare le esigenze degli altri ordini di scuola - Partecipano ad incontri con genitori, rappresentanti di enti locali, associazioni - Collaborano con il DS alla determinazione dell'Organico di Diritto e di Fatto - Sono delegati all'istruzione dei provvedimenti disciplinari a carico degli studenti di scuola secondaria, da sottoporre alla firma del DS - Curano l'organizzazione dell'Esame di Stato.

Staff del DS (comma 83
Legge 107/15)

Lo staff del DS è costituito dai Collaboratori del DS, dalla Coordinatrice per la Scuola dell'Infanzia. Tra i compiti principali: Sostituzione del Dirigente Scolastico in caso di sua assenza per impedimento o coincidenza di impegni con delega alla firma degli atti che rivestono carattere di necessità e/o urgenza; coordinamento dell'utilizzo degli spazi, del materiale didattico e delle attrezzature dell'Istituto; supporto al D.S. per la diffusione delle informazioni interne e gestione dei rapporti con gli allievi e i loro genitori (comunicati, avvisi alle famiglie, variazioni orario, comunicazioni relative a uscite per visite guidate, partecipazioni a mostre, ecc.); supporto al D.S. per le relazioni istituzionali con il Comune di Empoli; rappresentare il Dirigente Scolastico in riunioni esterne (ASL, EE.LL., tavoli, ecc.); coordinamento e supervisione degli orari delle lezioni, dei calendari di attività e progetti, dei calendari delle riunioni degli organi collegiali, in collaborazione con i coordinatori di plesso;

3



collocazione funzionale delle ore a disposizione per completamento orario dei docenti con orario di cattedra inferiore alle ore 18 e delle ore di disponibilità per effettuare supplenze retribuite; supporto all'Ufficio di Segreteria per la quantificazione oraria e la rendicontazione dell'impegno dei docenti nelle attività aggiuntive e nei progetti e per la relativa parte del programma annuale e del consuntivo; cura della qualità dell'offerta formativa mediante coordinamento/raccordo con le funzioni strumentali; redazione del proprio orario di servizio funzionale all'organizzazione dell'Istituzione scolastica; partecipazione alle riunioni di staff; collaborare alla stesura degli O.d.G. dei collegi e della relativa agenda, alla elaborazione del piano delle attività, alla elaborazione del piano per la formazione dei docenti; collaborare con il dirigente scolastico alla elaborazione dei criteri per la ripartizione delle risorse; condividere e coordinare con il dirigente scolastico scelte educative e didattiche programmate nel PTOF; redigere i verbali del Collegio Docenti; supportare le comunicazioni interna ed esterna; accogliere richieste da parte dei docenti e informare i docenti delle decisioni assunte; coordinare le esigenze dei tre ordini di scuola; partecipare ad incontri con genitori, rappresentanti di EE.LL. e associazioni; svolgere funzioni di coordinamento con coordinatori di classe e fiduciari di plesso

Funzione strumentale

Le Funzioni Strumentali coadiuvano il lavoro le DS in specifiche aree, individuate dal Collegio Docenti: - PTOF e coordinamento progetti - Diversamente abili - Intercultura - Disagio e

10



	inclusione - Autovalutazione di Istituto - Orientamento e continuità	
Capodipartimento	Nella Scuola Primaria sono previsti 2 Coordinatori di dipartimenti disciplinari, uno per l'ambito linguistico e uno per l'ambito matematico/scientifico. Nella Scuola Secondaria sono previsti 9 Coordinatori di dipartimenti disciplinari, che, assieme ai relativi Segretari, pianificano e coordinano i lavori dei dipartimenti disciplinari, interfacciandosi con il D.S. I Dipartimenti disciplinari sono afferenti alle seguenti discipline: Arte e immagine; Materie letterarie Storia e Geografia; Lingue; Matematica e Scienze; Musica; Religione e Materia Alternativa; Tecnologia; Scienze motorie e sportive; Disabilità e sostegno.	11
Responsabile di plesso	Sono previsti 6 docenti per la Scuola dell'Infanzia, 9 docenti per la Scuola Primaria, 2 docenti per la Scuola Secondaria. Funzioni di responsabile di plesso (interne al plesso): - rappresenta il Dirigente scolastico nel plesso per alcune funzioni; - partecipa agli incontri di staff della Dirigenza; - collabora nella diffusione di informazioni provenienti dalla segreteria, assicurandosi della conoscenza delle circolari; - ritira la posta e altro materiale in Direzione; - organizza le sostituzioni dei colleghi assenti, nel caso in cui non vengano nominati supplenti, secondo le indicazioni e predispone una tabella con le ore di compresenza; - tiene il registro dei verbali di interclasse, delle ore eccedenti, dei permessi brevi e dei recuperi; coordina le mansioni del personale ATA; - coordina l'orario scolastico nel plesso di competenza; - segnala al	17



	Dirigente l'eventuale necessità di indire riunioni con colleghi e/o genitori; crea un clima positivo e di fattiva collaborazione; - assicura che il regolamento d'Istituto sia applicato; - cura i rapporti con genitori e colleghi; Funzioni interne all'Istituto: - informa il Dirigente e con lui si raccorda in merito a qualsiasi problema o iniziativa che dovesse nascere nel plesso di competenza, raccordandosi, qualora se ne presentasse la necessità, anche con gli altri plessi in merito a particolari decisioni o iniziative d'interesse comune; - congiuntamente realizzano attività di raccordo orizzontale e verticale tra i plessi.	
Responsabile di laboratorio	Il Collegio Docenti ha individuato le figure responsabili dei laboratori riportate nel funzionigramma dell'Istituto: Biblioteca, informatica, robotica, scienze, arte , musica, palestre (2 busoni e P.te a Elsa)	9
Animatore digitale	Compiti principali: - Formazione interna nell'ambito del PNSD - Promuovere soluzioni metodologiche e didattiche innovative - FORMAZIONE INTERNA: stimolare la formazione interna alla scuola negli ambiti del PNSD, attraverso l'organizzazione di laboratori formativi (senza essere necessariamente un formatore), favorendo l'animazione e la partecipazione di tutta la comunità scolastica alle attività formative, come ad esempio quelle organizzate attraverso gli snodi formativi; - COINVOLGIMENTO DELLA COMUNITA' SCOLASTICA: favorire la partecipazione e stimolare il protagonismo degli studenti nell'organizzazione di workshop e altre attività,	1



anche strutturate, sui temi del PNSD, anche attraverso momenti formativi aperti alle famiglie e ad altri attori del territorio, per la realizzazione di una cultura digitale condivisa; - CREAZIONE DI SOLUZIONI INNOVATIVE: individuare soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola (es. uso di particolari strumenti per la didattica di cui la scuola si è dotata; la pratica di una metodologia comune; informazione su innovazioni esistenti in altre scuole; un laboratorio di coding per tutti gli studenti), coerenti con l'analisi dei fabbisogni della scuola stessa, anche in sinergia con attività di assistenza tecnica condotta da altre figure.

Team digitale

Compiti principali: - Supportare l'animatore digitale e accompagnare l'innovazione didattica nella scuola con il compito di favorire il processo di digitalizzazione; - Diffondere politiche legate all'innovazione didattica attraverso azioni di accompagnamento e di sostegno al Piano nazionale per la scuola digitale sul territorio e attraverso il coinvolgimento di tutto il personale della scuola; - Gestire specifiche pagine del sito web e pagine social dell'Istituto, inserendo informazioni relative alla Primaria e all'Infanzia, dopo apposita formazione, con il supporto dell'Animatore Digitale.

3

Docente specialista di educazione motoria

La Legge di Bilancio 2022 (L. 234 del 30 dicembre 2021), chiarita con la CM 2116 del 09/09/22, ha introdotto l'insegnamento obbligatorio di educazione motoria della scuola primaria, per la classe quinta a decorrere dall'anno scolastico 2022/2023 e per la classe quarta a decorrere

1



	dall'anno scolastico 2023/2024. Le ore di educazione motoria, affidate a docenti specialisti forniti di idoneo titolo di studio, sono aggiuntive rispetto all'orario ordinamentale di 24, 27 e fino a 30 ore previsto dal decreto del Presidente della Repubblica n. 89/2009. Rientrano invece nelle 40 ore settimanali per gli alunni delle classi quinte con orario a tempo pieno. In queste ultime, le ore di educazione motoria possono essere assicurate in compresenza.	
Coordinatore dell'educazione civica	Sono previsti 2 docenti per la Scuola dell'Infanzia, 2 docenti per la Scuola Primaria e 4 docenti per la Scuola Secondaria. Compiti principali: - Coordinare le fasi di progettazione e realizzazione dei percorsi di Educazione Civica Favorire l'attuazione dell'insegnamento dell'educazione civica - Curare il raccordo organizzativo all'interno dell'Istituto e con qualificati soggetti culturali quali autori/enti/associazioni/organizzazioni supervisionando le varie fasi delle attività e i rapporti con gli stessi - Costituire uno staff di cooperazione per la progettazione dei contenuti didattici nei diversi ordini di scuola - Collaborare con la funzione strumentale PTOF alla redazione del "Piano" ordini di scuola.	8
Tutor docenti neo immessi	Sono nel numero di uno per ogni docente neo-immesso. Compiti principali: Accogliere il neo-assunto nella comunità professionale, favorirne la partecipazione ai diversi momenti della vita collegiale della scuola ed esercitare ogni utile forma di ascolto, consulenza e collaborazione per migliorare la qualità e l'efficacia dell'insegnamento. Predisporre di momenti di	4



reciproca osservazione in classe. Collaborare nella elaborazione, sperimentazione, validazione di risorse didattiche e unità di apprendimento.

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola dell'infanzia - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
---	---------------------	-----------------

Docente infanzia	13 ore utilizzate come supporto all'organizzazione come previsto dal c.83 della L.107/2015 12 ore docente utilizzata presso la Regione Toscana Direzione Istruzione, Formazione, Ricerca e Lavoro - Settore "educazione e istruzione" Impiegato in attività di: • Organizzazione • Coordinamento	1
------------------	---	---

Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
--------------------------------------	---------------------	-----------------

Docente primaria	L'attività realizzata è relativa ai progetti di potenziamento, tuttavia i docenti in alcuni casi vengono utilizzati per sostituzione di docenti assenti, come previsto dalla normativa vigente, o per potenziare attività di inclusione. Impiegato in attività di: • Insegnamento • Potenziamento • Sostegno • Organizzazione	8
------------------	--	---



Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
---	---------------------	-----------------

A022 - ITALIANO, STORIA, GEOGRAFIA NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	La cattedra è stata distribuita tra 4 docenti che si occupano di: insegnamento in classe (10 h), progetto Bibliolab (apertura della Biblioteca Scolastica e catalogazione digitale - 3h), sostituzione docenti assenti e recupero didattico (5 h). Impiegato in attività di: • Insegnamento • Potenziamento • Organizzazione • Progettazione • Coordinamento	1
---	---	---

A028 - MATEMATICA E SCIENZE	A partire dall'a.s. 2022-2023 sono state assegnate 3 ore di potenziamento di matematica; tali ore sono utilizzate per attività di potenziamento. Impiegato in attività di: • Potenziamento	1
-----------------------------	---	---



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Sovrintende, con autonomia operativa, ai servizi generali amministrativo – contabili e ne cura l'organizzazione svolgendo funzioni di coordinamento, promozione delle attività e verifica dei risultati conseguiti, rispetto agli obiettivi assegnati ed agli indirizzi impartiti, al personale Ata, posto alle sue dirette dipendenze (come previsto dall'art. 25 comma 6 DLgs 165/2001).

Ufficio protocollo

Provvede alla gestione del protocollo informatico in uso alla scuola, ed in particolar modo: Al prelievo della posta elettronica, certificata, da reperire anche dai Siti Ministeriali così come previsto dalla normativa vigente; consegna della posta ricevuta per la relativa visione sia al Dirigente Scolastico che al Direttore s.g.a; protocollazione degli atti sia in entrata che in uscita dalla scuola, smistamento della posta, secondo direttive ricevute dal Dirigente e nel rispetto della normativa sulla dematerializzazione degli atti; gestione e tenuta del protocollo; archiviazione degli atti anche di tipo informatico, tenuta dell'albo della scuola anche di quello di tipo informatico; supporto amministrativo al Dirigente per la produzione di atti, avvisi e/o comunicazioni alle Organizzazioni Sindacali, Organi collegiali; RSU, al personale, agli alunni della scuola e per tutte le attività progettuali del POF.

Ufficio acquisti

Addetto al coordinamento dell'ufficio di contabilità e magazzino provvede, in particolar modo: alla gestione del programma in uso alla scuola, liquidazione delle competenze fisse ed



accessorie dovute al personale della scuola; pagamento dei contratti di prestazione d'opera, delle fatture ecc. quest'ultime fermo restando la verifica della regolarità contributiva, liquidazione dei progetti scolastici; attente alla puntuale registrazione degli impegni di spesa effettuati durante tutto l'anno scolastico nel programma in uso alla scuola ed al MEF; compilazione delle comunicazioni circa i dati contabili relativi all'informatica successiva; produzione e trasmissione degli adempimenti relativi all'anagrafe tributaria ed ai modelli: 770, DMA, EMENS, IRAP, PRE 96, F24 e comunque di tutti gli adempimenti fiscali con trasmissione telematica; rendicontazione AVCPASS dei relativi CIG utilizzati; Tenuta degli archivi contabili anche di tipo telematico.

Ufficio per la didattica

Provvede all'espletamento degli atti, nel rispetto dei tempi previsti dalla normativa vigente, afferenti la gestione della didattica ed in particolar modo: dell'inserimento ed aggiornamento dei dati degli alunni nei programmi in uso alla scuola ed al SIDI, produzione e rilascio delle certificazioni inerenti le iscrizioni, frequenze, promozione, diplomi ecc. con tenuta dei relativi registri. Espletamento di tutti gli adempimenti connessi alle operazioni degli scrutini ed esami con la conseguente produzione degli atti amministrativi compresa la stampa dei tabelloni finali riportanti l'esito dei voti; Compilazioni statistiche della didattica; effettuazione dello sportello nel rispetto dei giorni ed orari stabiliti dalla scuola; collaborazione con la dirigenza per tutte le altre attività anche per le pratiche riguardanti gli alunni diversamente abili; Espletamento delle pratiche di infortunio, in caso di assenza del collega di stanza, via telematica relative agli alunni e del personale. Provvede altresì alla gestione del programma in uso alla scuola sia per l'inserimento che per l'aggiornamento di tutti i dati degli alunni anche sulla piattaforma SIDI e di tutti gli adempimenti di tipo telematico connessi alla gestione degli alunni; aggiornamento anagrafe nazionale degli studenti; produzione di modulistica e



documentale di atti afferenti gli alunni in visite guidate, viaggi d'istruzione, pratica sportiva, progetti del POF ecc. Referente circa l'espletamento delle pratiche di infortunio degli alunni e del personale per via telematica. Tenuta degli atti degli infortuni e contenziosi degli alunni.

Ufficio per il personale A.T.D.

Provvede all'espletamento degli atti, nel rispetto dei tempi previsti dalla normativa vigente, afferenti la gestione del personale della scuola ed in particolar modo: Elaborazione delle graduatorie d'Istituto, espletamento delle convocazioni per il conferimento di supplenze brevi e saltuarie mediante l'utilizzo dalle graduatorie scolastiche con la conseguente compilazione di tutta la modulistica relativa all'assunzione in servizio del personale; compilazione dei contratti di lavoro al SIDI con produzione cartacea sottoscritta "tra le parti" e conservata agli atti della scuola; invio dei dati relativi ai contratti stipulati al dipartimento del lavoro ed alla DPT; Predisposizione delle pratiche L. 104 con emissione del relativo decreto; Elaborazione e trasmissione agli Enti preposti della pratica TFR al termine dei suddetti contratti di lavoro entro i termini previsti dalla legge; Espletamento di tutti gli adempimenti amministrativi connessi alle immissioni in ruolo del personale scolastico nonché alla elaborazione della ricostruzione di carriera ed alle pratiche di pensioni; svolgimento, in caso di necessità espleta le pratiche di infortunio del personale in via telematica. Rilascio dei certificati di servizio, anche comprendenti l'inserimento dei servizi di altre scuole, con l'aggiornamento annuale dello stesso; Richiesta e rilascio dei fascicoli del personale scolastico; tenuta dei registri relativi allo Stato del personale; predisposizione delle nomine al personale interno alla scuola efferenti il MOF, i progetti del PTOF, pratica sportiva ecc.; formulazione dei contratti di prestazione d'opera da stipularsi con esperti esterni alla scuola (ad es. contratto del medico competente, RSPP, formazione ecc.) unitamente alla predisposizione dei relativi registri delle firme di presenza riportanti le attività previste nei contratti di



prestazione d'opera; Registrazione e trasmissione all'Anagrafe delle Prestazioni, nei tempi stabiliti dalla normativa vigente, dei suddetti contratti di lavoro stipulati con esperti; Espletamento delle pratiche di infortunio del personale via telematica così come previsto dalla nota operativa del 22/01/2013 prot. 725. Tenuta degli atti degli infortuni e contenziosi del personale. Referente circa l'espletamento delle pratiche relative ai prestiti Inpdap e piccoli prestiti; gestione e trasmissione al SIDI delle assenze del personale della scuola secondo modalità e tempi stabiliti dalla normativa vigente (malattia, scioperi, ecc.); predisposizione delle visite fiscali e degli adempimenti connessi ad esse; elaborazione dei decreti di assenza dal servizio (ferie, malattia ecc.), così come previsto dal CCNL in vigore con invio alla DPT.

Sostituto del DSGA

In caso di assenza del DSGA svolge le mansioni previste

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online

Pagelle on line

Modulistica da sito scolastico

segreteria digitale



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: - Rete di Scuole Laboratori del Sapere Scientifico (LSS)

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche
- DOCUMENTAZIONE

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Si rimanda alla descrizione nella sezione "Principali elementi di innovazione" presente nel PTOF.

Denominazione della rete: - Rete Nazionale delle scuole "Senza Zaino, per una scuola Comunità"



Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Si rimanda alla descrizione nella sezione "Principali elementi di innovazione" presente nel PTOF.

Denominazione della rete: - Erasmus +

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole



- Enti di formazione accreditati

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Il progetto è promosso dal MIUR con la partecipazione delle scuole e delle Amministrazioni Comunali. L'occasione nasce dal Gemellaggio esistente tra S. Georgen ed Empoli e coinvolge alcune scuole italiane (tra cui gli istituti comprensivi Empoli Ovest e Empoli Est) e altre scuole austriache, utilizzando il veicolo della lingua inglese. Al centro delle attività c'è lo scambio tra alunni austriaci e italiani: gli studenti sono ospitati all'interno delle famiglie dei ragazzi coinvolti nel gemellaggio; vengono accolti nelle scuole e la visitano il territorio, attraverso il coinvolgimento di svariati enti e associazioni. Per i nostri studenti, è anche l'occasione per visitare i luoghi della memoria, in particolare il lager di Mauthausen.



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: Progetto di Robotica Educativa, coding e nuove tecnologie

Formazione dei docenti su Robotica educativa e coding.

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Destinatari

Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Ricerca-azione
- Peer review

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Formazione attivata dall'ambito 8 per docenti neo-assunti

Formazione destinata ai docenti neo-immessi in ruolo.

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Inclusione e disabilità

Destinatari

Docenti neo-assunti



Modalità di lavoro

- Laboratori
- Ricerca-azione
- Peer review
- Social networking

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di ambito

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: Miglioriamoci: Work in progress!

Formazione organizzata dalla scuola in relazione a quanto previsto dal Piano di miglioramento

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Didattica per competenze, innovazione metodologica e
competenze di base

Destinatari

Docenti

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- Ricerca-azione
- Mappatura delle competenze
- Peer review
- Comunità di pratiche
- Social networking



Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Laboratori del Sapere Scientifico e Scuole Senza Zaino

Attività di formazione su Laboratori del Sapere Scientifico e Scuole Senza Zaino prevista dalla rete di scuole.

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base

Destinatari

Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- Ricerca-azione
- Mappatura delle competenze
- Peer review
- Comunità di pratiche
- Social networking

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di scopo

Titolo attività di formazione: Formazione ASEV e Centro Bruno Ciari

La formazione ASEV riguarda l'intercultura, il Centro Bruno Ciari gestisce l'Educazione Familiare per



l'Infanzia (0-6), attività di formazione sull'Inclusione.

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Inclusione e disabilità

Destinatari

Docenti

Modalità di lavoro

- Comunità di pratiche

Titolo attività di formazione: Formazione Ambito 8

Tutte le attività formative promosse dalla rete dell' Ambito 8 (es. valutazione, gestione gruppo classe, 0-6...)

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- Ricerca-azione
- Mappatura delle competenze
- Peer review
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di ambito



Piano di formazione del personale ATA

AtaInForma

Descrizione dell'attività di formazione	I contratti, le procedure amministrativo-contabili e i controlli
---	--

Destinatari	DSGA e personale amministrativo
-------------	---------------------------------

Modalità di Lavoro	• Attività in presenza • Laboratori • Formazione on line
--------------------	--

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--

BLSD e disostruzione pediatrica

Descrizione dell'attività di formazione	La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso
---	---

Destinatari	Personale Collaboratore scolastico
-------------	------------------------------------

Modalità di Lavoro	• Attività in presenza
--------------------	--

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--